

Direzione Servizi Territoriali Integrati
Servizio Statistica e Toponomastica



Bollettino mensile di statistica

*n.100
giugno
2019*





Sistema Statistico Nazionale
Comune di Firenze
Ufficio Comunale di Statistica



Servizio statistica e toponomastica
Dirigente
Chiara Marunti



Responsabile Alta Professionalità Statistica
Gianni Dugheri

Hanno collaborato
Francesca Crescioli
Massimiliano Sifone
Luca Pini

<i>Presentazione</i>	5
<i>Demografia</i>	7
<i>Economia</i>	10
<i>Ambiente e Territorio</i>	15
<i>Dati territoriali</i>	20
La statistica per la città	
<i>Analisi della struttura produttiva della Città Metropolitana - Anni 2006 e 2016</i>	23



Il Bollettino di Statistica ha ripreso le pubblicazioni con una tiratura della versione cartacea ridotta a qualche decina di copie e una diffusione pressochè esclusiva via web.

Accanto ai consueti focus demografici che cambiano di mese in mese, per essere poi a volte riproposti a distanza di un anno, alle rassegne sull'andamento dei prezzi al consumo e su quello meteorologico, pubblichiamo ogni mese un report o una ricerca o una rassegna su indagini o banche dati di interesse.

Questo mese vengono pubblicati i risultati dell'analisi dei dataset A.S.I.A imprese e unità locali per il comune e la provincia di Firenze per gli anni 2006 e 2016.

Il focus demografico di questo mese è concentrato sui nomi e sui cognomi dei residenti a Firenze. Vengono inoltre riproposte ogni mese alcune serie di tabelle demografiche comprensive di alcuni dati demografici previsionali per il comune e per la città metropolitana e di dati territoriali.

Parte dei contenuti vengono diffusi dall'account Twitter @FiStatistica. Il bollettino è disponibile in formato elettronico in rete civica all'indirizzo <http://statistica.fi.it>.

La pubblicazione viene effettuata in ottemperanza alle disposizioni della Legge 16 novembre 1939, n. 1823, art. 3.

Popolazione

I residenti a Firenze al 31 maggio 2019 sono 375.354 di cui 60.481 stranieri (il 16,1%). Dall'inizio dell'anno sono diminuiti di 1.175 unità.

Il focus demografico di questo mese è concentrato sui nomi e sui cognomi dei residenti a Firenze. In passato era già stato trattato questo argomento che viene adesso riproposto per valutare eventuali differenze. Nella tabella 1 sono riportati i trenta nomi maschili e femminili più frequenti a Firenze sul totale della popolazione.

Tabella 1 - Comune di Firenze. Trenta nomi più frequenti per genere

Nome	Frequenza	Nome	Frequenza
Andrea	5.190	Francesca	3.475
Marco	4.850	Anna	3.430
Alessandro	4.706	Maria	3.301
Francesco	4.634	Laura	3.173
Lorenzo	4.133	Elena	2.623
Paolo	3.428	Paola	2.615
Stefano	3.112	Giulia	2.584
Roberto	3.004	Silvia	2.558
Giovanni	2.929	Chiara	2.161
Leonardo	2.619	Sara	2.112
Matteo	2.514	Lucia	1.943
Giuseppe	2.464	Daniela	1.917
Massimo	2.463	Anna Maria	1.799
Simone	2.182	Patrizia	1.771
Antonio	2.164	Alessandra	1.733
Riccardo	2.070	Cristina	1.631
Luca	2.031	Carla	1.599
Niccolo'	1.983	Giovanna	1.579
Tommaso	1.971	Valentina	1.551
Mario	1.789	Barbara	1.468
Gabriele	1.672	Stefania	1.411
Daniele	1.653	Claudia	1.354
Franco	1.622	Elisa	1.343
Filippo	1.553	Ilaria	1.340
Fabio	1.527	Elisabetta	1.334
Alessio	1.501	Martina	1.313
Carlo	1.427	Roberta	1.248
Maurizio	1.366	Gabriella	1.218
Claudio	1.328	Franca	1.217
Pietro	1.270	Antonella	1.204

Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 dicembre 2018

Il nome maschile più diffuso a Firenze è quindi Andrea: si chiamano così 5.190 residenti alla data del 31 dicembre 2018. Seguono Marco con 4.850, Alessandro con 4.706, Francesco con 4.634 e Lorenzo con 4.133, il primo dei nomi che tradizionalmente sono individuati come tipici

di Firenze. Per i nomi maschili non si registrano variazioni significative negli ultimi dodici mesi. Tra le femmine il nome più diffuso è Francesca 3.475 che ha superato nell'ultimo anno Anna con 3.430. Rimane in terza posizione Maria, con 3.301, che solo due anni fa era il nome femminile più frequente. Da segnalare che al tredicesimo posto tra i nomi femminili c'è il nome composto tra il secondo e il terzo tra i nomi più frequenti, cioè Anna Maria.

Se si limita l'analisi ai nati negli ultimi dodici mesi, si osserva come Leonardo sia il nome più utilizzato e per la prima volta dopo molti anni, toglie il primato a Lorenzo, forse anche sulla scia delle celebrazioni legate ai 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci. Lorenzo scende al secondo posto e Niccolò è al terzo come l'anno precedente. Gabriele si attesta al quarto posto e prende il posto di Tommaso che scende in quinta posizione. Tra le femmine ai primi posti sono presenti i nomi Giulia, Sofia, Bianca e Vittoria in crescita rispetto al tredicesimo posto dello scorso anno.

Tabella 2 - Comune di Firenze. I diciotto nomi più frequenti per genere tra i residenti con meno di un anno

Nome	Frequenza	Nome	Frequenza
Giulia	37	Leonardo	55
Sofia	36	Lorenzo	52
Bianca	26	Niccolò	37
Vittoria	25	Gabriele	31
Viola	20	Tommaso	28
Ginevra	20	Edoardo	28
Emma	20	Pietro	24
Matilde	19	Alessandro	23
Aurora	18	Giulio	23
Alice	17	Andrea	22
Mia	15	Matteo	22
Anna	15	Francesco	20
Beatrice	15	Filippo	18
Nora	14	Mattia	18
Greta	14	Giovanni	15
Camilla	14	Federico	14
Adele	14	Cosimo	14
Martina	13	Ettore	13

Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 dicembre 2018

Nella tabella 3 sono riportati i trenta cognomi più diffusi a Firenze. Il cognome più frequente è Rossi seguito da Bianchi e da Innocenti, il primo dei cognomi più tipici di Firenze. Il primo cognome straniero, Hu, sale dal settimo al sesto posto. Era stato al ventesimo posto alla fine del 2011 al sedicesimo posto alla fine del 2012, al nono del 2014 e 2015. Dal 2017 al 2018 Chen sale dal trentesimo al ventunesimo posto.

Da segnalare che Hu è il cognome più diffuso in tutto il quartiere 5, seguito da Rossi, Chen, Wu e Wang

Complessivamente a Firenze ci sono 68.904 cognomi diversi mentre nel 2016 erano 69.812.

Tabella 3 - Comune di Firenze. I trenta cognomi più frequenti tra i residenti anni 2016, 2017 e 2018

Cognome	Frequenza 2018	Cognome	Frequenza 2017	Cognome	Frequenza 2016
Rossi	1.393	Rossi	1.415	Rossi	1.488
Bianchi	884	Bianchi	908	Bianchi	933
Innocenti	853	Innocenti	864	Innocenti	884
Gori	720	Conti	732	Conti	763
Conti	719	Gori	732	Gori	736
Hu	689	Ricci	671	Martini	679
Ricci	665	Hu	655	Ricci	679
Martini	649	Martini	649	Bartolini	611
Bartolini	595	Bartolini	610	Hu	608
Cecchi	557	Fabbri	567	Manetti	582
Fabbri	552	Cecchi	567	Cecchi	579
Manetti	544	Manetti	560	Fabbri	574
Berti	540	Berti	555	Galli	574
Galli	537	Galli	547	Berti	557
Casini	515	Lombardi	523	Casini	532
Lombardi	504	Casini	520	Landi	529
Masi	503	Masi	519	Lombardi	529
Landi	492	Landi	505	Masi	527
Masini	482	Masini	495	Masini	508
Russo	462	Vannini	478	Vannini	491
Chen	456	Baldini	464	Baldini	482
Bacci	455	Bini	462	Cappelli	480
Vannini	454	Cappelli	462	Bini	473
Cappelli	452	Baldi	461	Bacci	471
Bini	450	Russo	459	Baldi	470
Baldini	448	Martelli	458	Martelli	459
Baldi	447	Bacci	458	Degl'Innocenti	455
Martelli	444	Paoli	439	Paoli	455
Degl'Innocenti	430	Degl'Innocenti	434	Russo	433
Paoli	430	Chen	431	Mancini	423

Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 dicembre 2018

Prezzi al consumo

L'Ufficio Comunale di Statistica ha presentato i risultati del calcolo dell'inflazione a Firenze per il mese di Maggio 2019 secondo gli indici per l'intera collettività nazionale.

La rilevazione locale si è svolta dal 1 al 21 del mese di Maggio su oltre 900 punti vendita (anche fuori dal territorio comunale) appartenenti sia alla grande distribuzione sia alla distribuzione tradizionale, per complessivi 11.000 prezzi degli oltre 900 prodotti compresi nel paniere. Sono poi considerate anche quotazioni di prodotti rilevati nazionalmente e direttamente dall'Istituto Nazionale di Statistica. I pesi dei singoli prodotti sono stabiliti dall'Istat in base alla rilevazione mensile dei consumi delle famiglie e dai dati di contabilità nazionale.

La variazione mensile è +0,7%, mentre ad aprile era +0,6%. La variazione annuale è +0,1%, mentre ad aprile era +0,6%.

A contribuire a questo risultato sono state, rispetto al mese precedente, principalmente le variazioni registrate per le divisioni Servizi ricettivi e di ristorazione (+2,0%), Trasporti (+0,2%), Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (-0,2%) e Comunicazioni (-1,1%).

Nella divisione Servizi ricettivi e di ristorazione sono in aumento i servizi di alloggio (+7,8% rispetto al mese precedente ma -10,5% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) e i ristoranti, bar e simili (+0,2% su base mensile, +1,5% su base annuale).

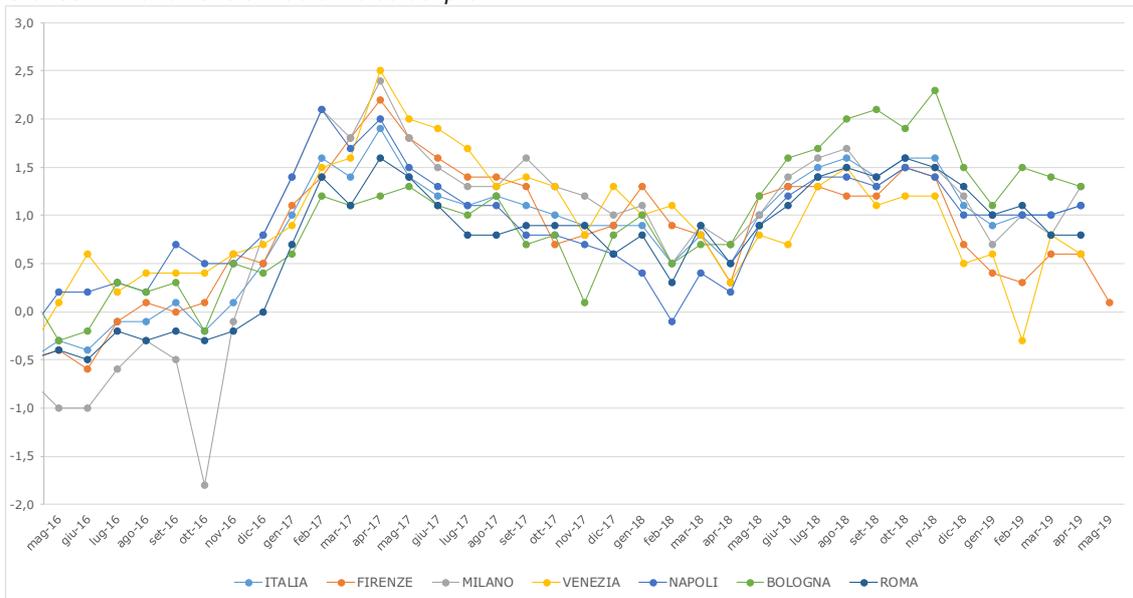
Nella divisione Trasporti sono in aumento i carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati (+1,6% su base mensile, +2,4% su base annuale) e il trasporto passeggeri su rotaia (+2,7% su base mensile, +9,3% su base annuale). In diminuzione il trasporto aereo passeggeri (-7,4% rispetto al mese precedente, +3,1% su base annuale).

Per la divisione Abitazione, acqua, elettricità e combustibili sono in diminuzione l'energia elettrica (-0,6% rispetto al mese precedente, +8,6% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente).

Tra le Comunicazioni sono in diminuzione i servizi di telefonia e telefax (-0,4% rispetto ad aprile 2019, -7,6% su base annuale) e gli apparecchi telefonici e telefax (3,4% su base mensile, -17,5% su base annuale)

Nei Prodotti alimentari e bevande analcoliche, la variazione mensile è causata dagli aumenti delle carni (+0,2% su base mensile), pesci e prodotti ittici (+0,4% rispetto al mese precedente, -1,0% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente), pane e cereali (+1,1% su base mensile) e la frutta (+25,8% rispetto al mese precedente, -8,3% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente). In diminuzione latte, formaggi e uova (-0,2% su base mensile).

Grafico 1 - Variazione annuale indice dei prezzi.



I prodotti per frequenza di acquisto¹

Il carrello della spesa:

I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori sono variati di +1,3% rispetto al mese precedente e sono variati di +0,6% rispetto a un anno fa.

I prodotti a media frequenza di acquisto sono variati di +0,5% rispetto a aprile 2019 mentre sono diminuiti di -0,5% rispetto a maggio 2018. I prezzi di quelli a bassa frequenza sono invariati sia rispetto al mese precedente sia rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

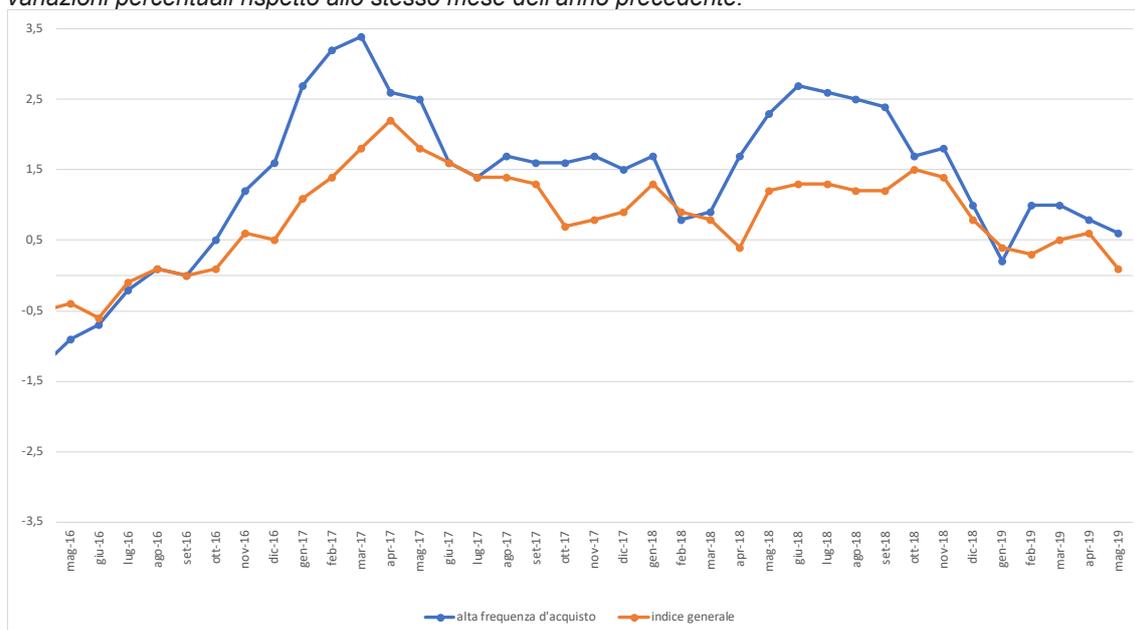
INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO
Maggio 2019, variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologia di prodotto	Maggio-19/Maggio-18	Maggio-19/Aprile-19
Alta frequenza	+0,6	+1,3
Media frequenza	-0,5	+0,5
Bassa frequenza	0,0	0,0
Indice generale	+0,1	+0,7

¹ I prodotti facenti parte del paniere Istat per il calcolo dell'indice NIC possono essere suddivisi, rispetto alla loro frequenza d'acquisto, in tre macro categorie:

- Prodotti ad alta frequenza di acquisto: includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.
- Prodotti a media frequenza di acquisto: comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.
- Prodotti a bassa frequenza di acquisto: comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

Grafico 2 - Indici dei prezzi al consumo NIC, per prodotti ad alta frequenza di acquisto e complessivo - variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.



I beni, che pesano nel paniere per circa il 52%, hanno fatto registrare una variazione di +0,3% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. I servizi, che pesano per il restante 48%, hanno fatto registrare una variazione annuale pari a -0,4%.

Scomponendo la macrocategoria dei beni, si trova che i beni alimentari registrano una variazione annuale pari a -0,7%. I beni energetici sono in aumento di +4,3% rispetto a maggio 2018. I tabacchi fanno registrare una variazione +2,9% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

La componente di fondo (core inflation) che misura l'aumento medio senza tener conto di alimentari freschi e beni energetici fa registrare una variazione annuale pari a -0,3%.

Grafico 3 - Variazioni Congiunturali – Maggio 2019.

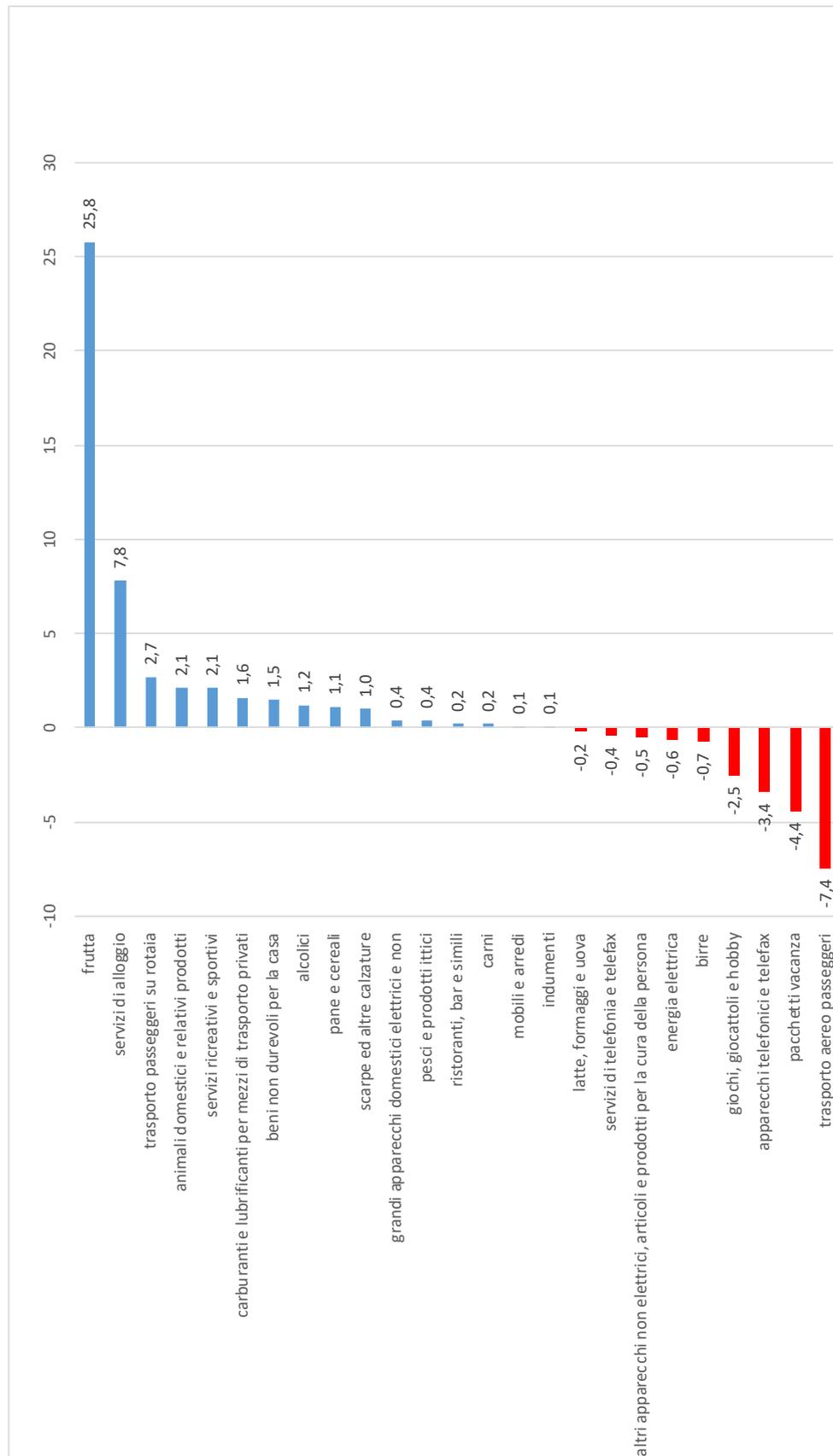
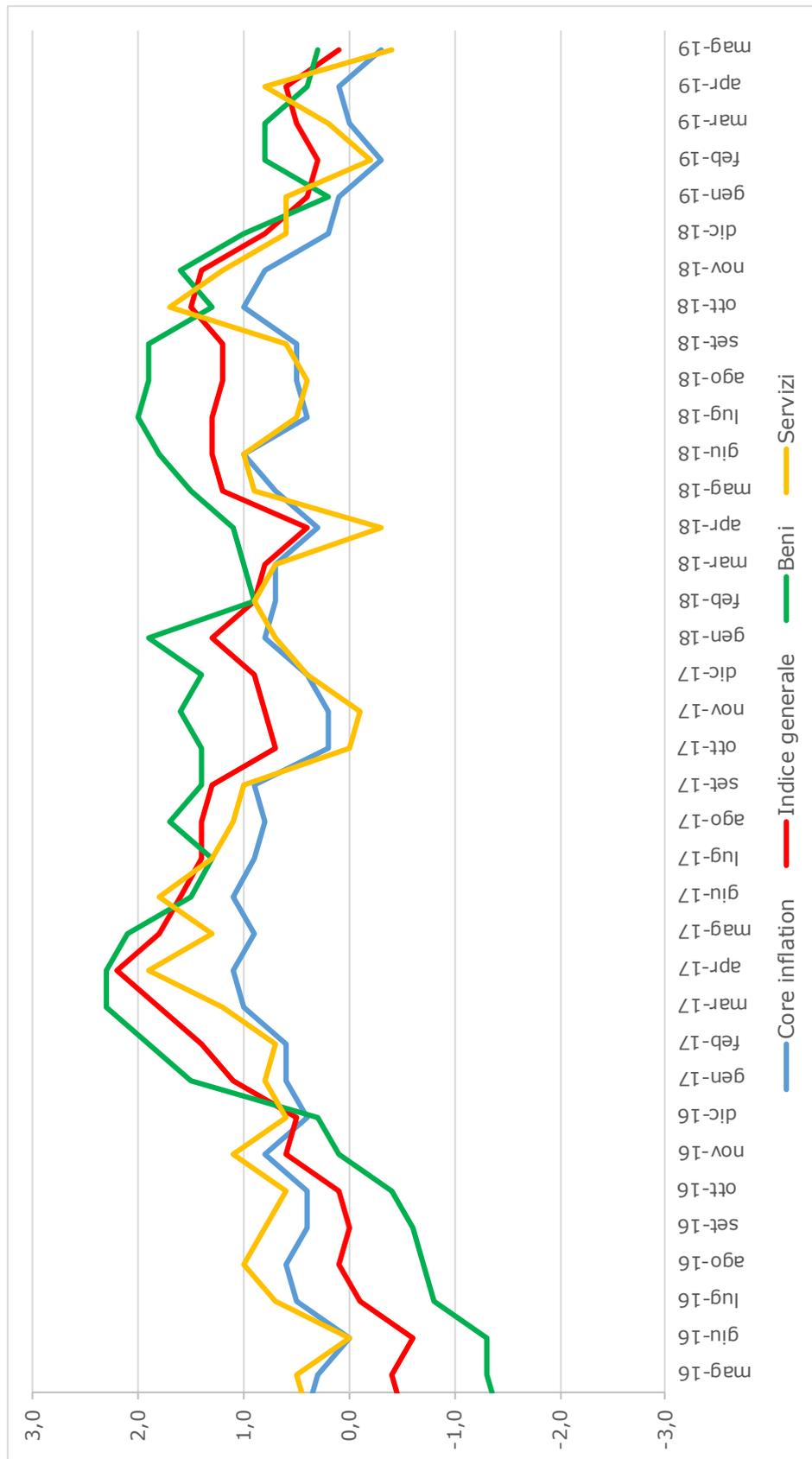


Grafico 4 - Core inflation, indice generale, beni, servizi Variazioni Tendenziali – Maggio 2019.



Climatologia

Sono stati utilizzati i dati del Servizio Idrologico Regionale provenienti dalla stazione ubicata presso la Stazione del Genio Civile in Via San Gallo, quota 50 m s.l.m. In tabella 1 sono indicati i valori minimi e massimi della temperatura per ciascun giorno del mese. Si osserva che la temperatura massima mensile, pari a 27,4°C, si è registrata il giorno 25 maggio e quella minima, pari a 5,4°C, il giorno 7.

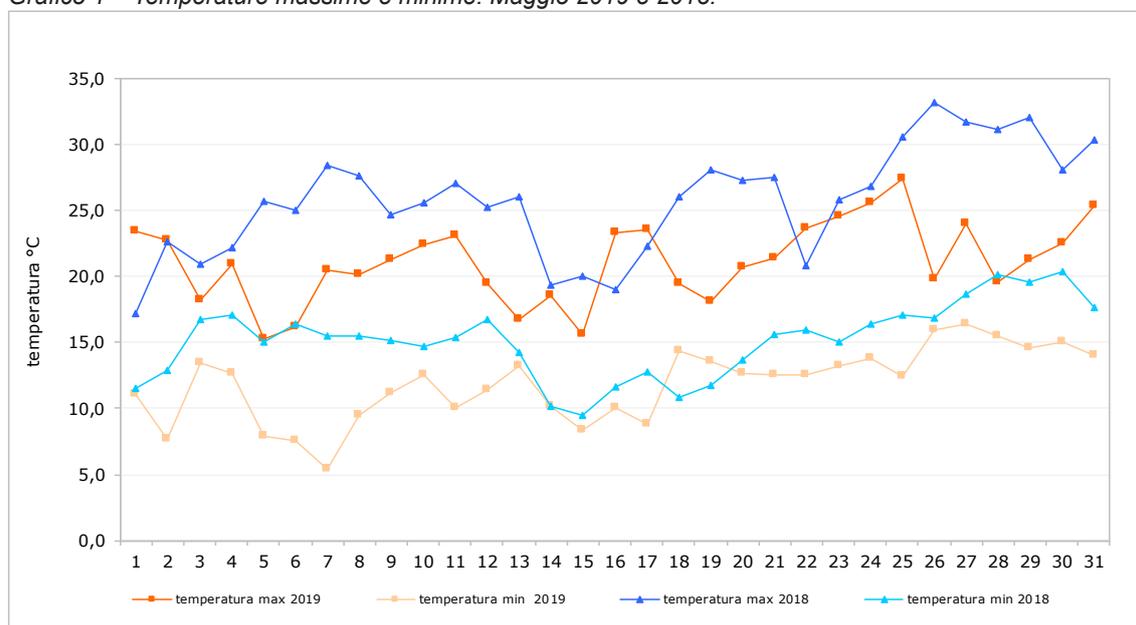
Tabella 1 – Temperature giornaliere minime e massime. Maggio 2019 e 2018

Giorno	Maggio 2019		Maggio 2018	
	Temperatura max.	Temperatura min.	Temperatura max.	Temperatura min.
1	23,4	11,1	17,2	11,5
2	22,8	7,7	22,6	12,9
3	18,2	13,4	20,9	16,8
4	20,9	12,7	22,2	17,1
5	15,3	7,9	25,7	15,1
6	16,2	7,5	25,0	16,4
7	20,5	5,4	28,4	15,5
8	20,1	9,5	27,6	15,5
9	21,3	11,2	24,7	15,2
10	22,4	12,6	25,6	14,7
11	23,1	10,0	27,1	15,4
12	19,5	11,4	25,2	16,7
13	16,7	13,2	26,1	14,2
14	18,6	10,2	19,3	10,2
15	15,6	8,3	20,0	9,5
16	23,3	10,1	19,0	11,6
17	23,6	8,8	22,3	12,8
18	19,5	14,4	26,0	10,9
19	18,1	13,6	28,1	11,7
20	20,7	12,7	27,3	13,7
21	21,4	12,6	27,5	15,6
22	23,7	12,5	20,8	15,9
23	24,6	13,2	25,8	15,0
24	25,6	13,8	26,9	16,4
25	27,4	12,4	30,6	17,1
26	19,8	15,9	33,2	16,9
27	24,0	16,4	31,7	18,7
28	19,6	15,5	31,1	20,1
29	21,3	14,6	32,1	19,6
30	22,5	15,0	28,1	20,4
31	25,4	14,0	30,4	17,7

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Il grafico 1 riporta l'andamento delle temperature massime e minime per il mese di maggio 2019 a confronto con maggio 2018.

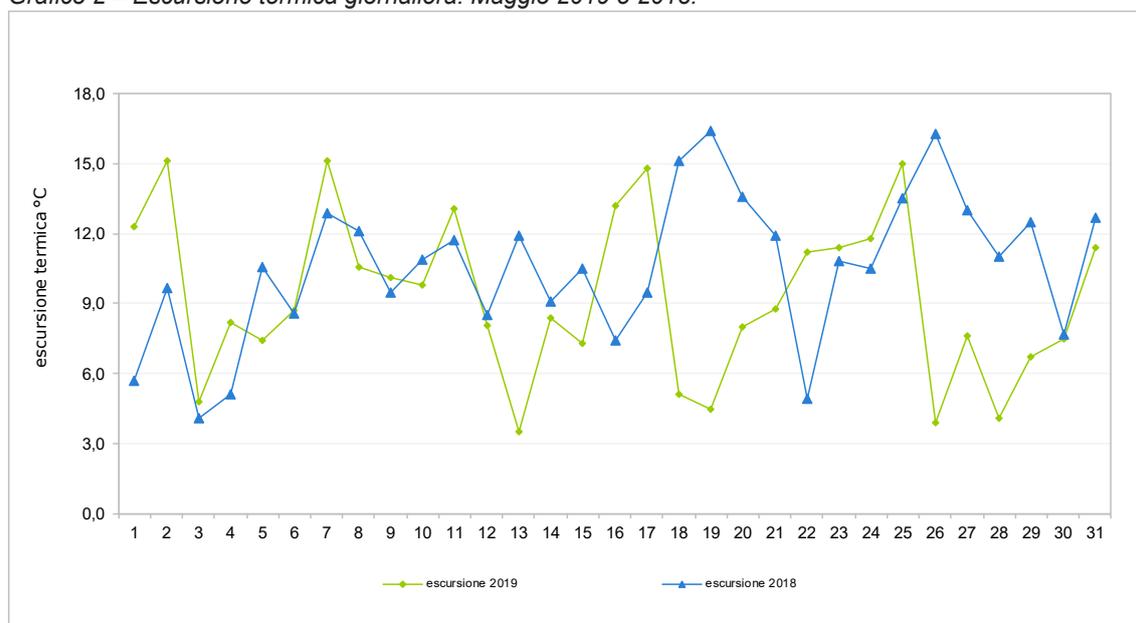
Grafico 1 – Temperature massime e minime. Maggio 2019 e 2018.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

La massima escursione termica si è registrata il giorno 2 e il giorno 7 con 15,1°C; nel 2018 è stata di 16,4°C registrata il giorno 19.

Grafico 2 – Escursione termica giornaliera. Maggio 2019 e 2018.

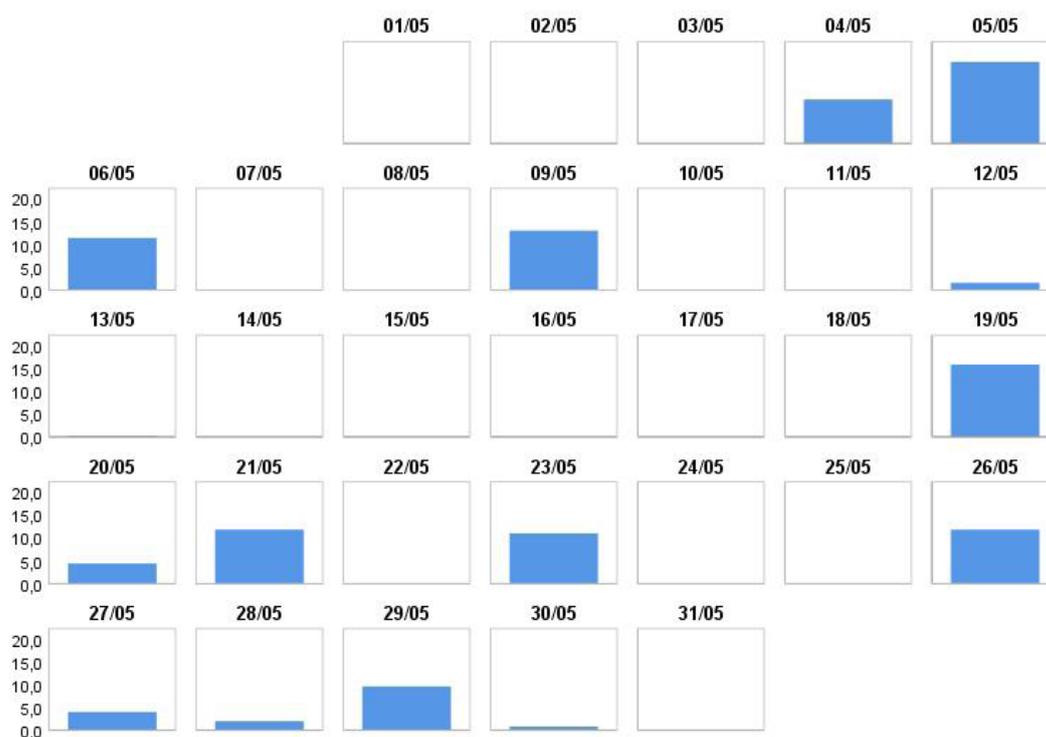


Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Nel mese di maggio sono caduti complessivamente 124,8 mm di pioggia in 13 giorni piovosi (giorni con precipitazione superiore o uguale a 1 mm). Il giorno più piovoso è stato il 5 maggio con 17,8 mm. Nel 2018 erano caduti 112,6 mm di pioggia in 8 giorni piovosi.

Nel grafico 3 viene riportata la distribuzione giornaliera delle precipitazioni.

Grafico 3 – Distribuzione giornaliera delle precipitazioni (in mm). Maggio 2019.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

La tabella 3 riporta la distribuzione delle piogge per i mesi di maggio 2019 e 2018 e i relativi giorni piovosi.

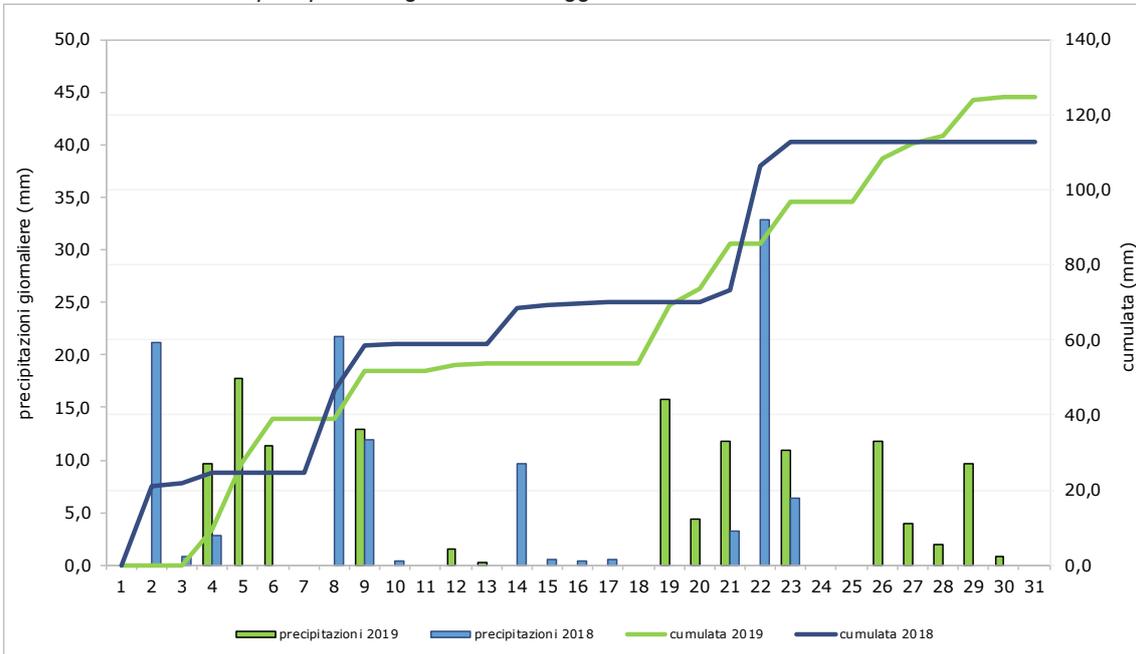
Tabella 3 – Precipitazioni e giorni piovosi. Maggio 2019 e 2018.

Giorno	mm pioggia	
	2019	2018
1	0,0	0,0
2	0,0	21,2
3	0,0	0,8
4	9,6	2,8
5	17,8	0,0
6	11,4	0,0
7	0,0	0,0
8	0,0	21,8
9	13,0	12,0
10	0,0	0,4
11	0,0	0,0
12	1,6	0,0
13	0,2	0,0
14	0,0	9,6
15	0,0	0,6
16	0,0	0,4
17	0,0	0,6
18	0,0	0,0
19	15,8	0,0
20	4,4	0,0
21	11,8	3,2
22	0,0	32,8
23	11,0	6,4
24	0,0	0,0
25	0,0	0,0
26	11,8	0,0
27	4,0	0,0
28	2,0	0,0
29	9,6	0,0
30	0,8	0,0
31	0,0	0,0
totali	124,8	112,6
giorni piovosi	13	8

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

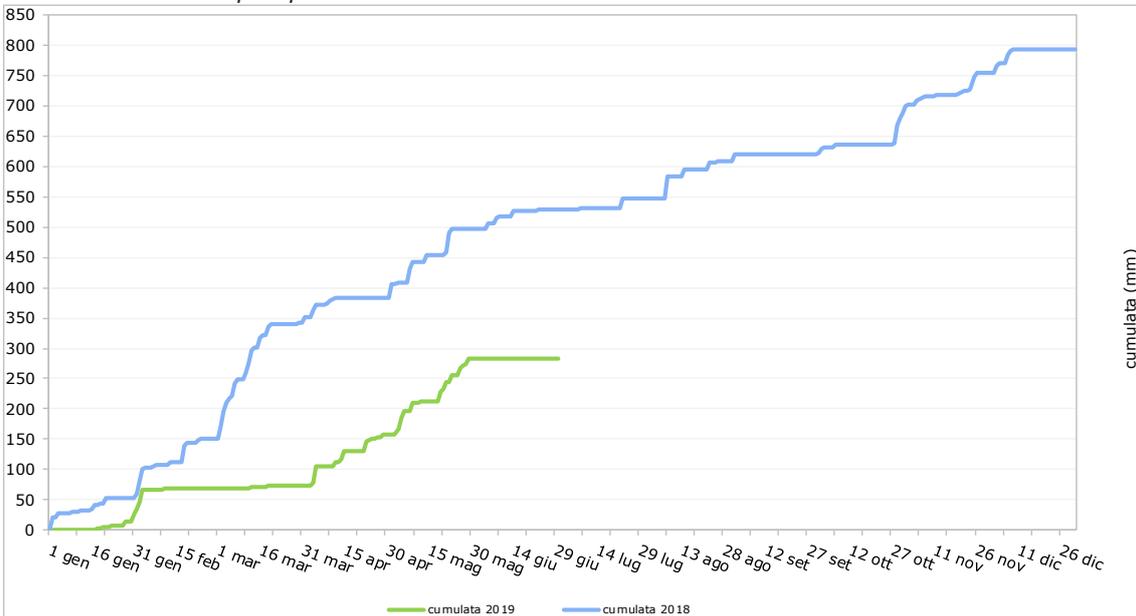
I grafici 4 e 5 rappresentano le cumulate e le precipitazioni giornaliere del mese di maggio (2019 e 2018) e la cumulata annuale delle precipitazioni relativa al 2019 e al 2018.

Grafico 4 – Cumulata e precipitazioni giornaliere. Maggio 2018 e 2017.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Grafico 5 – Cumulata precipitazioni 2019 e 2018



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Dati territoriali

Territorio		
Quota massima		341 metri
Quota minima		20 metri
Quota media		83 metri
Superficie		102 kmq
Lunghezza strade		974 km
la più lunga	Via Bolognese	6.536 metri
la più corta	Volta dei Mazzucconi	13 metri
<small>(Il calcolo della lunghezza delle aree strade è in rapporto al disegno delle stesse, pertanto il conteggio tiene conto di tutte le carreggiate e degli eventuali svincoli)</small>		
Sezioni di censimento 2011		2.185
Aree di censimento 2011		21

Verde	ha	%
Q1 – Centro Storico	128,38	22,14
Q2 – Campo di Marte	72,88	12,57
Q3 – Gavinana Galluzzo	82,18	14,17
Q4 – Isolotto Legnaia	155,06	26,75
Q5 – Rifredi	141,23	24,37
Totali aree verdi	579,73	100,00
Giardino	178,46	
Parco	180,32	
Area giochi	7,58	
Area cani	12,27	
Aree sportive in aree pubbliche	164,79	

Strade e numeri civici		
Toponimi		2.369
di cui:		
Via		1.814
Piazza		198
Viale		94
Numeri civici		108.145
di cui:		
Neri		84.956
Rossi		23.244
<small>(I numeri rossi sono stati istituiti a partire dal 1938 e fino agli anni '70 per tutti gli accessi diversi da quelli abitativi)</small>		
La strada con più numeri:	Via Pisana	1.576
di cui:		1.242 neri
		334 rossi

Fiumi			
(da opendata Autorità di Bacino)			
Lunghezza principali corsi d'acqua nel tratto fiorentino			61,46 km
di cui:			
Fiume Arno	14,65 km	Torrente Terzolle	5,96 km
Torrente Mugnone	9,43 km	Fiume Greve	5,87 km
Canale Macinante	7,90 km	Torrente Ema	4,87 km

Edifici con superficie superiore a 20 metri quadrati	
(da Anagrafe Comunale Immobili)	47.812
di cui:	
Residenziale	29.715
Commerciale	1.229
Servizi	1.043

(Tipologie di edifici utilizzate da Istat a fini censuari)

La statistica per la città

Analisi della struttura produttiva della Città Metropolitana

Anni 2006 e 2016

A cura di
Giorgio Cecchi

Introduzione

Lo scopo dello studio è quello di mostrare i cambiamenti quantitativi in termini di addetti e tipologie di imprese e unità locali negli anni 2006 e 2016 per il comune e la provincia di Firenze analizzando i dataset A.S.I.A (Archivio Statistico delle Imprese Attive). Le unità statistiche di quest'analisi sono quindi le imprese e le unità locali della provincia di Firenze.

La definizione di impresa adottata è conforme al Regolamento Comunitario N. 696 del 15 marzo 1993, che individua l'impresa come l'unità centrale per la realizzazione delle statistiche economiche e la definisce come la più piccola combinazione di unità giuridiche, che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce di una certa autonomia decisionale, in particolare per quanto attiene alla destinazione delle sue risorse correnti.

Anche la definizione di unità locale adottata è conforme al regolamento del Consiglio Europeo N. 696 del 15 marzo 1993, secondo cui un'unità locale corrisponde a un'impresa o a una parte di un'impresa situata in una località topograficamente identificata. In tale località, o a partire da tale località, una o più persone svolgono (lavorando eventualmente a tempo parziale) delle attività economiche per conto di una stessa impresa.

Le variabili di interesse sono state quindi il numero di addetti, la classe di fatturato, la ragione sociale e la tipologia di impresa o unità locale esaminate attraverso la classificazione dei codici ATECO.

Sintesi

- Il numero di addetti nelle imprese è diminuito dal 2006 al 2016, sia a livello provinciale (-2,4%) che comunale (-3,0%). Il numero di addetti nelle unità locali è invece aumentato sia a livello provinciale (1,8%) sia a livello comunale (3,7%).
- Il numero delle imprese è diminuito sia a livello provinciale (-0,8%) che comunale (-1,2%). Anche il numero delle unità locali è diminuito a livello provinciale (-1,1%) e comunale (-1,0%).
- A livello provinciale sono aumentate tutte le tipologie di imprese ad eccezione delle società di persone. Anche a livello comunale sono aumentate tutte le tipologie di imprese ad eccezione delle società di persone e i lavoratori individuali.
- La variabile della classe di fatturato è inversamente proporzionale al numero di imprese sul territorio provinciale e comunale. Per quanto riguarda invece il confronto tra 2006 e 2016, si osserva invece un trend decrescente per la quasi totalità delle modalità della variabile. Per quanto riguarda il settore di attività, si riscontra mediamente lo stesso andamento, sia per le imprese che per le unità locali, sia a livello provinciale sia comunale.

Analisi

Partendo dal conteggio degli addetti nelle imprese, è possibile vedere dai grafici 1 e 2 che, sia per il comune di Firenze che per l'intera provincia, il numero degli addetti nelle imprese è diminuito; si passa infatti da 358.211 a 349.780 addetti a livello provinciale e da 171.780 a 166.643 addetti a livello comunale. La differenza percentuale della provincia è leggermente più bassa di quella del comune; si registra infatti una diminuzione del 2,4% di addetti nel primo caso e una diminuzione del 3,0% nel secondo.

Grafico 1. Numero di addetti nelle imprese della provincia di Firenze. Anni 2006 e 2016

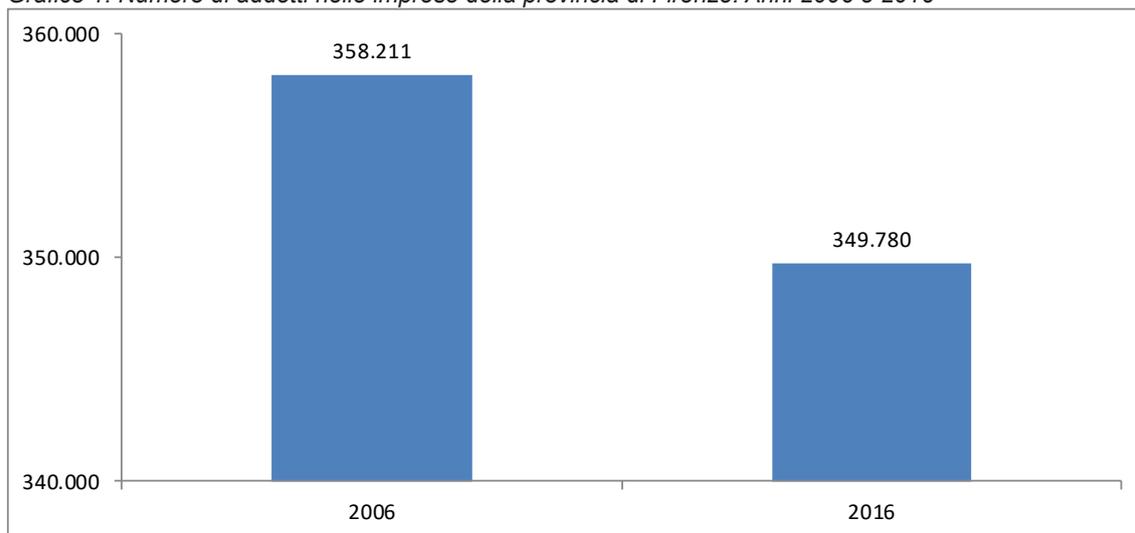
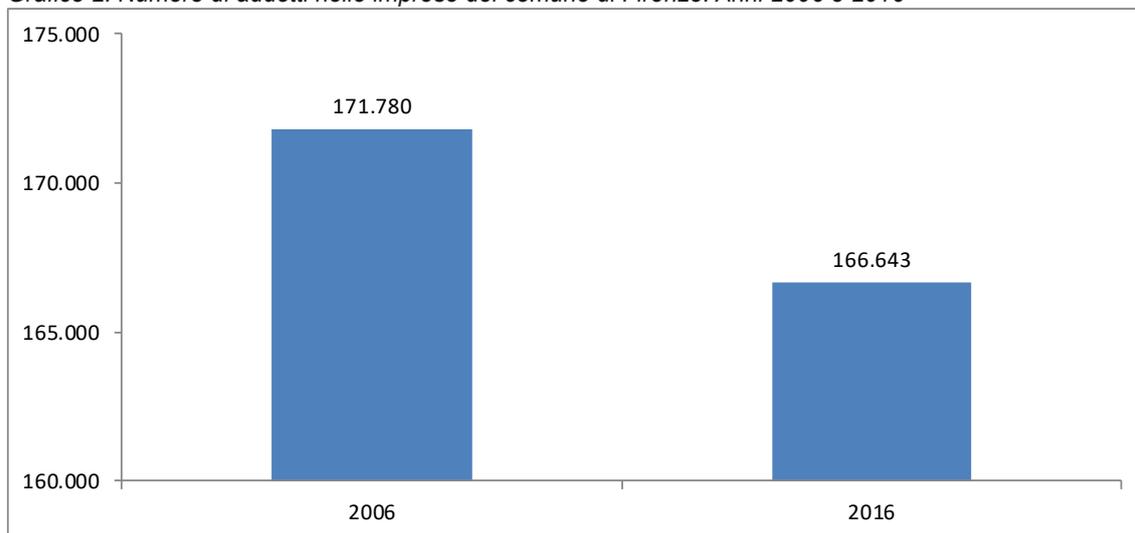


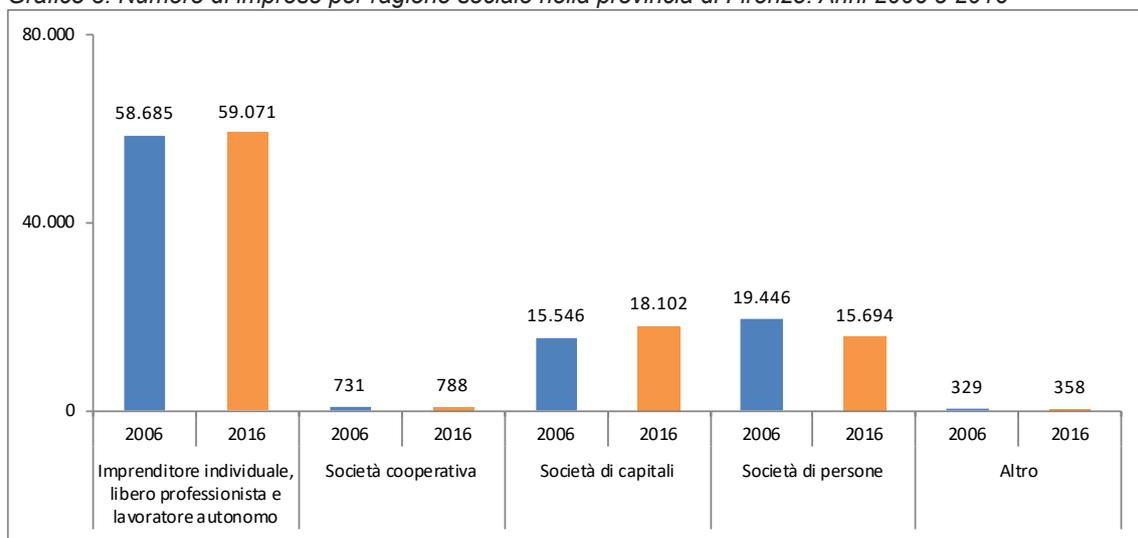
Grafico 2. Numero di addetti nelle imprese del comune di Firenze. Anni 2006 e 2016



Per quanto riguarda il conteggio delle imprese, osservando la variabile della ragione sociale, si nota che in generale, il numero di imprese è diminuito sia per la provincia che per il comune di Firenze, ma questo non è vero per tutte le modalità della variabile. Nel 2006, la provincia di Firenze contava 94.737 imprese, mentre nel 2016 esse erano 94.013, una differenza negativa di 724 imprese, corrispondente a una differenza percentuale di -0,8%.

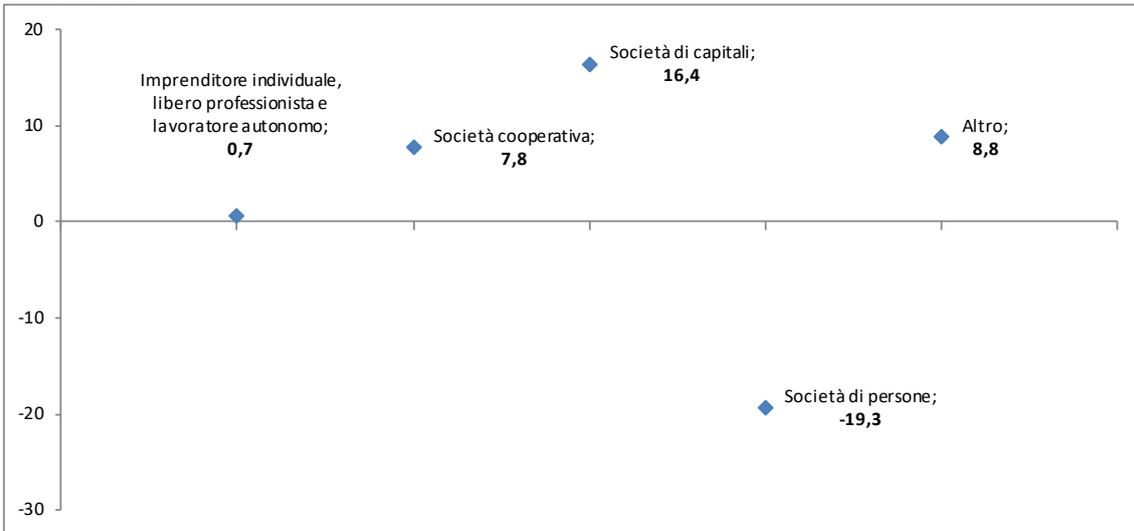
Il grafico 3 infatti mostra che nella provincia di Firenze, le imprese composte da un solo addetto, le società cooperative e le società di capitali, hanno tutte registrato un aumento nel loro numero; l'unica diminuzione nel numero di imprese si osserva nelle società di persone, che da sole, nonostante l'aumento di tutte le altre tipologie, hanno fatto sì che il totale del numero di imprese nella provincia di Firenze diminuisse di circa 700 unità dal 2006 al 2016.

Grafico 3. Numero di imprese per ragione sociale nella provincia di Firenze. Anni 2006 e 2016



Il grafico 4 mostra invece la differenza percentuale dal 2006 al 2016 del numero di imprese per ragione sociale nella provincia di Firenze. A conferma di ciò che aveva mostrato il grafico precedente si osserva che l'unica modalità che registra una diminuzione nel numero di imprese sono le Società di persone (-19,3%). Questa da sola ha fatto sì che il totale delle imprese diminuisse dello 0,8%. Neanche l'aumento del 16,4% delle imprese di capitali ha fatto sì che il totale delle imprese registrasse un segno positivo nella differenza percentuale, in quanto le frequenze assolute di questa modalità e delle altre che hanno registrato un aumento sono nettamente inferiori rispetto a quella delle società di persone.

Grafico 4. Differenza percentuale del numero di imprese per ragione sociale nella provincia di Firenze. Anni 2006 e 2016



I grafici 5 e 6 mostrano la stessa analisi riferita al comune di Firenze. In questo caso, oltre alle società di persone, anche le imprese individuali registrano una diminuzione nel numero, facendo sì che anche il totale delle imprese subisca un calo dal 2006 al 2016. Nel caso del comune, questa diminuzione nel totale è leggermente più alta, nel 2006 le imprese erano 43.555, mentre nel 2016 esse erano 43.047; una differenza negativa di 508 unità, corrispondente a una differenza percentuale del -1,2%.

I grafici da 7 a 10 (divisi per motivi di leggibilità) mostrano le differenze assolute e percentuali del numero di imprese per classe di fatturato nella provincia di Firenze. Quello che si nota è un trend decrescente del numero di imprese all'aumentare della classe di fatturato per entrambi gli anni. Le uniche eccezioni si registrano nella seconda e nella decima classe, nelle quali le imprese sono di più rispetto alla classe precedente. Per quanto riguarda le differenze tra 2006 e 2016, si vede che anche in questo caso il numero di imprese diminuisce in tutte le classi, fatta eccezione per la seconda, l'undicesima e le ultime due classi. (N.B. la scala del secondo istogramma è dieci volte più piccola di quella del primo a causa della grande diversità della numerosità nelle prime e nelle ultime classi della variabile di interesse.)

Grafico 5. Numero di imprese per ragione sociale nel comune di Firenze. Anni 2006 e 2016

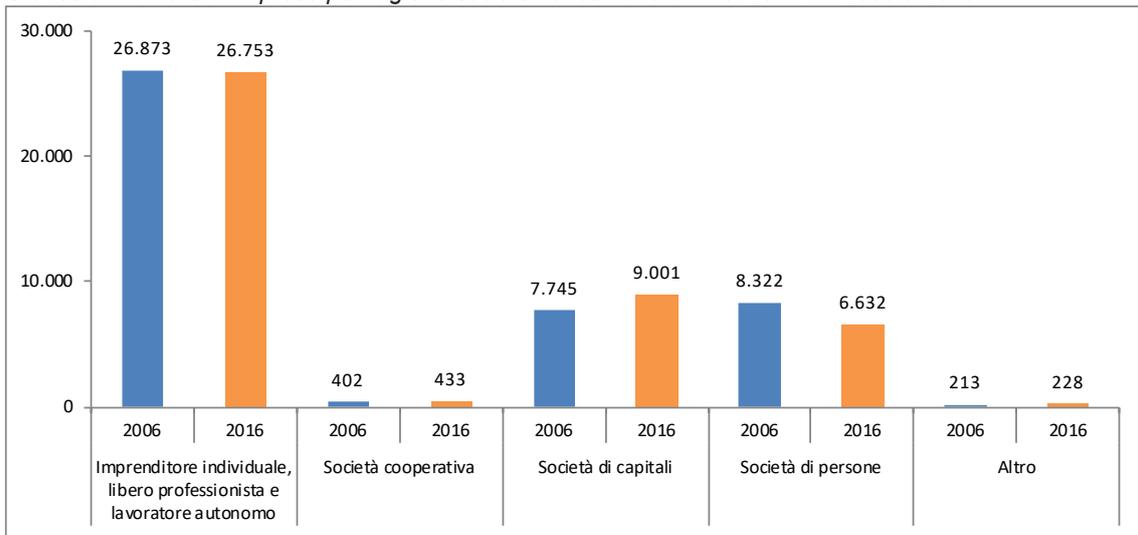


Grafico 6. Differenza % del numero di imprese per ragione sociale nel comune di Firenze. Anni 2006 e 2016

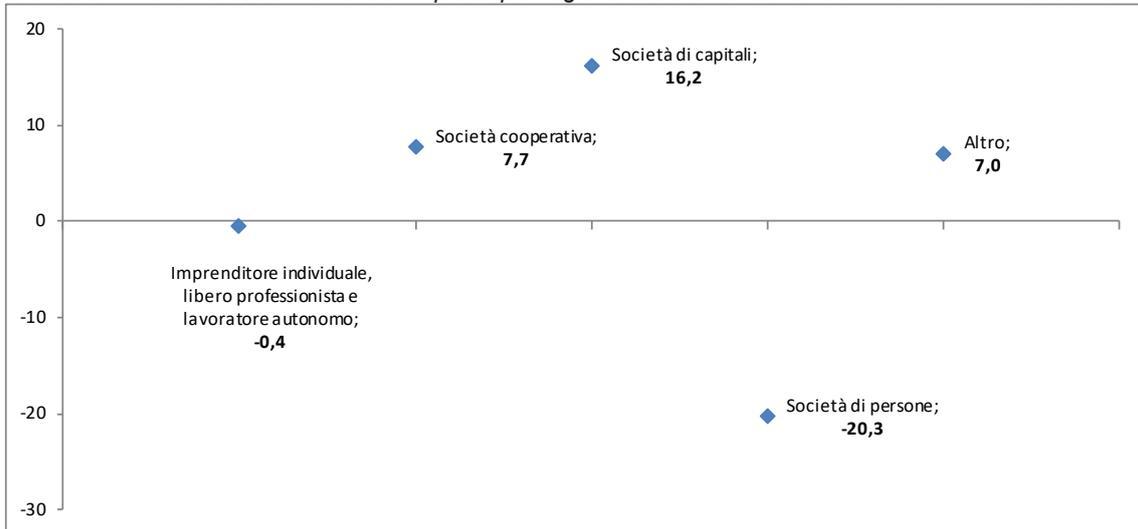


Grafico 7. Numero di imprese per classe di fatturato nella provincia di Firenze. Anni 2006 e 2016

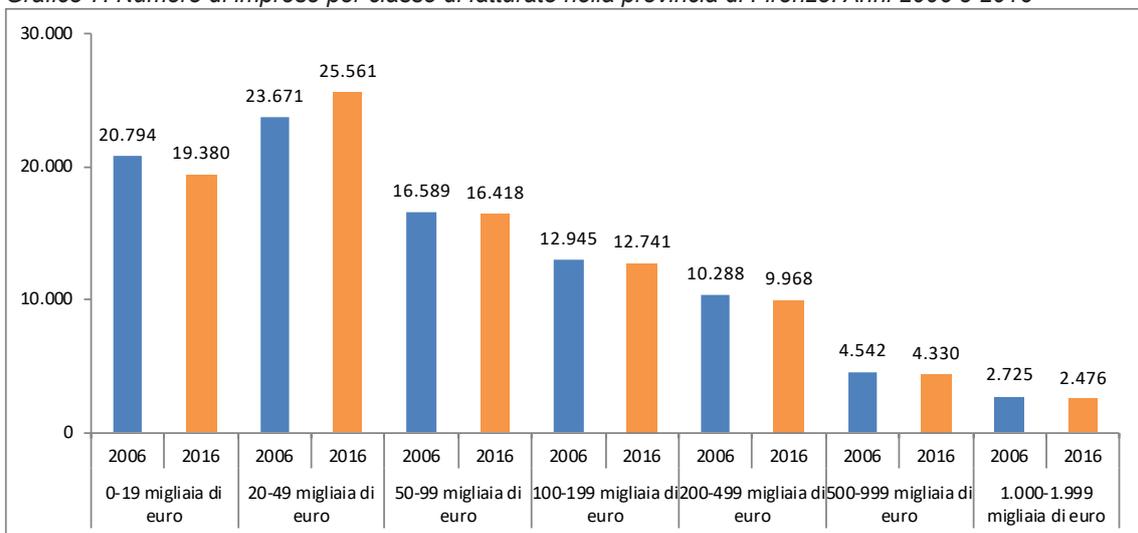


Grafico 8. Numero di imprese per classe di fatturato nella provincia di Firenze. Anni 2006 e 2016 (2)

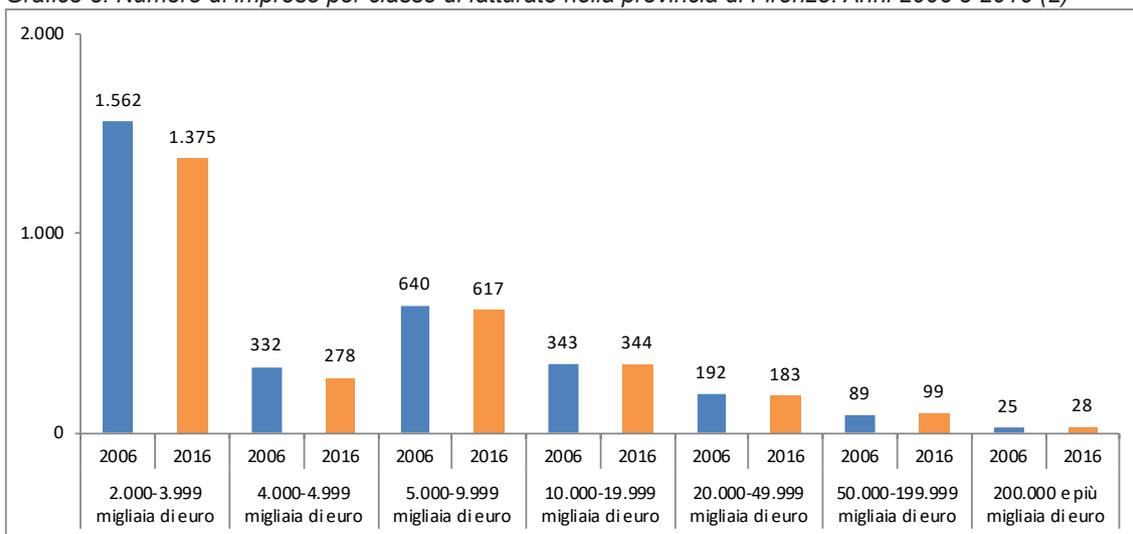


Grafico 9. Differenza % del numero di imprese per classe di fatturato nella provincia di Firenze. Anni 2006 e 2016

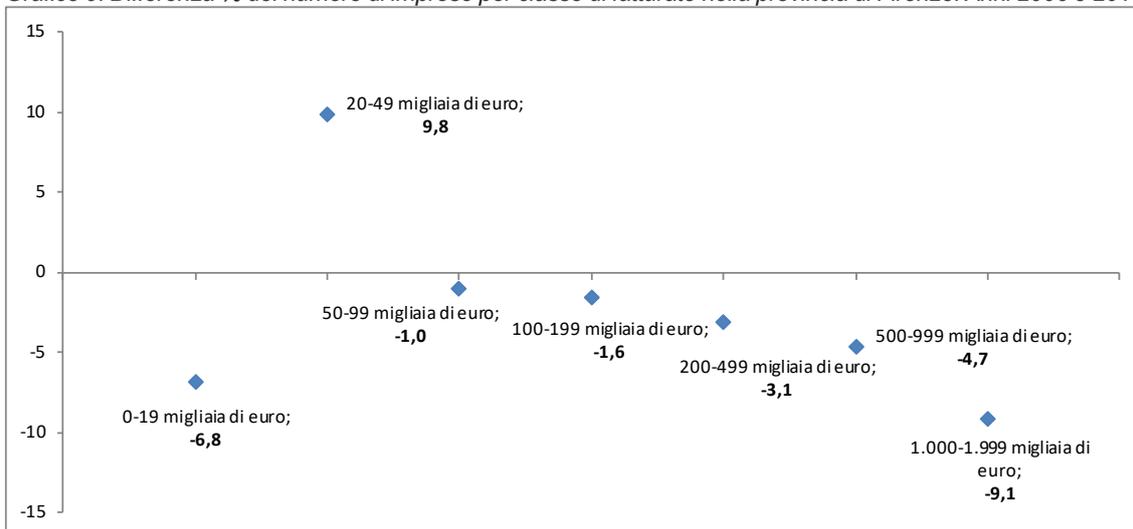
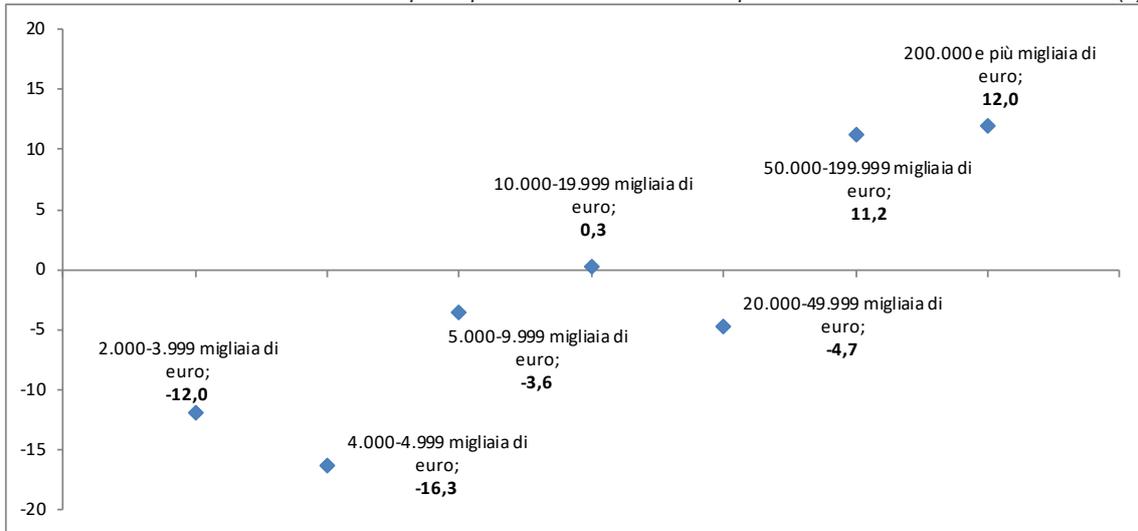


Grafico 10. Differenza % del numero di imprese per classe di fatturato nella provincia di Firenze. Anni 2006 e 2016 (2)



I grafici da 11 a 14 mostrano la stessa analisi per il comune di Firenze. Si osserva che il trend decrescente si ripete anche in questo caso, anche se in modo meno marcato rispetto al caso della provincia, sia per il numero complessivo dal 2006 al 2016, sia al crescere della classe di fatturato. Confrontando i due anni alcune eccezioni di lieve entità si riscontrano nella seconda, nella quarta, nella settima, nell'undicesima e nella quattordicesima classe. (N.B. la scala del secondo istogramma è dieci volte più piccola di quella del primo a causa della grande diversità della numerosità nelle prime e nelle ultime classi della variabile di interesse).

Grafico 11. Numero di imprese per classe di fatturato nel comune di Firenze. Anni 2006 e 2016

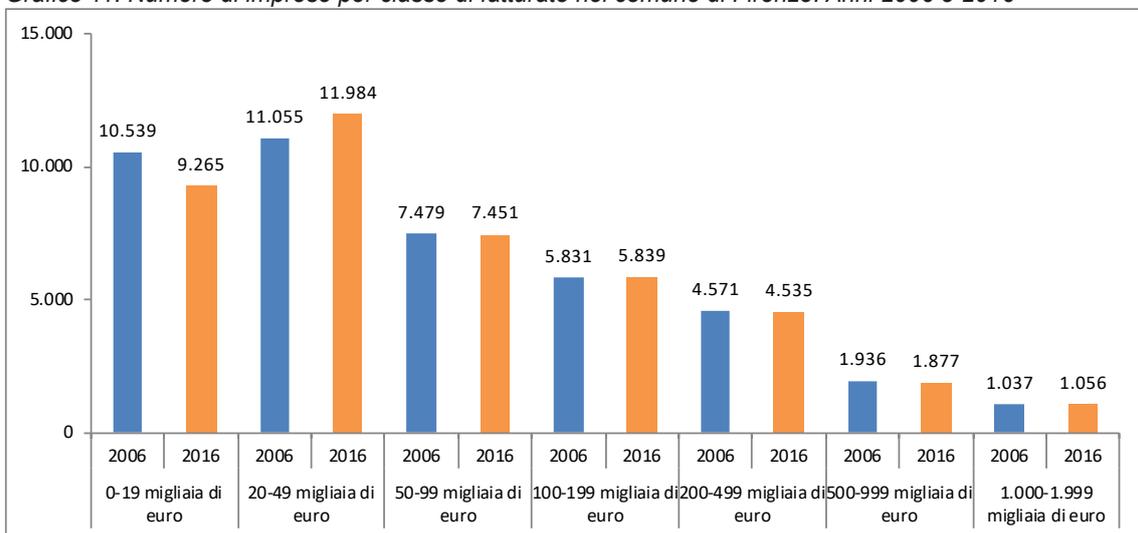


Grafico 12. Numero di imprese per classe di fatturato nel comune di Firenze. Anni 2006 e 2016 (2)

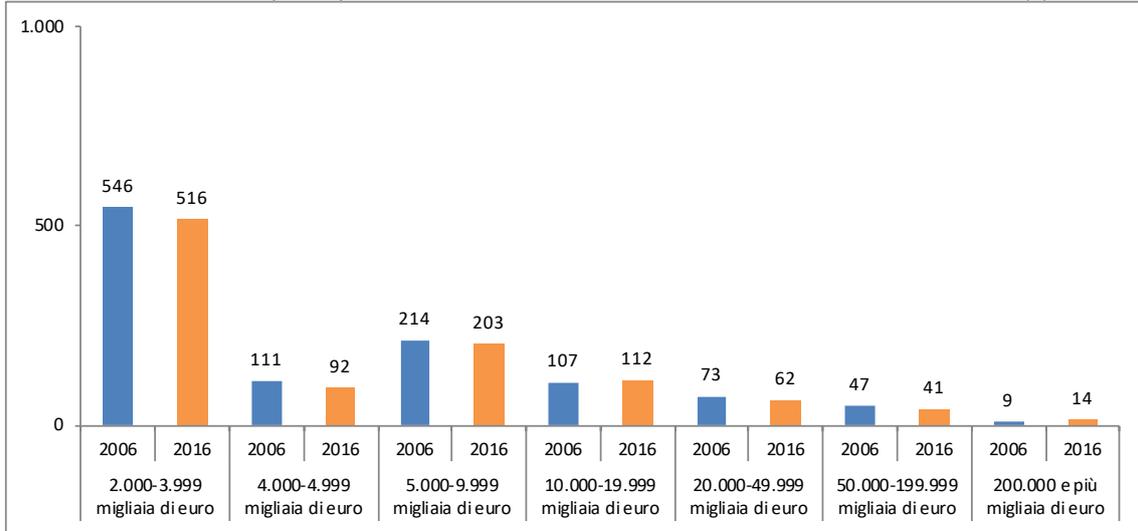


Grafico 13. Differenza percentuale del numero di imprese per classe di fatturato nel comune di Firenze. Anni 2006 e 2016

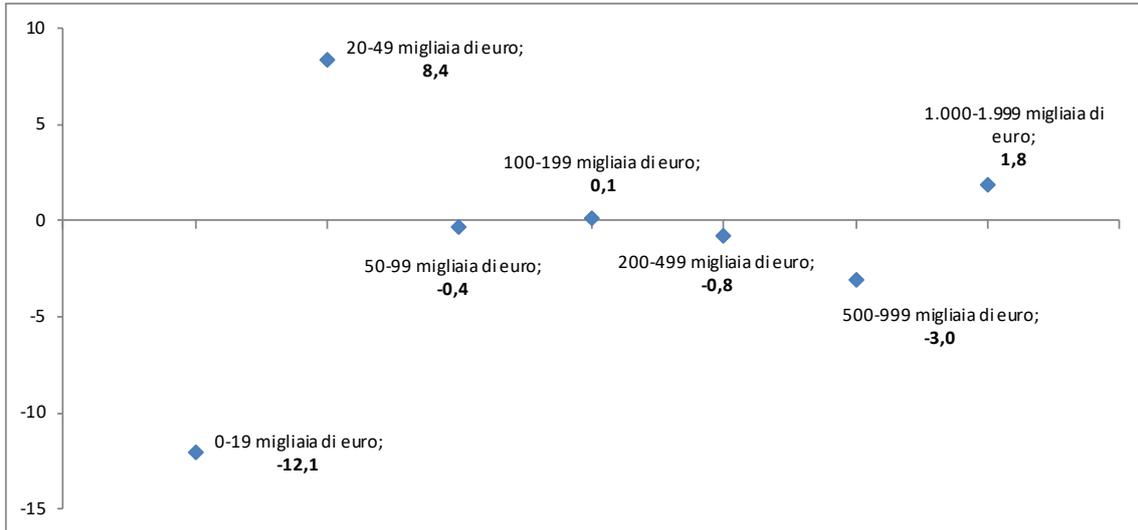
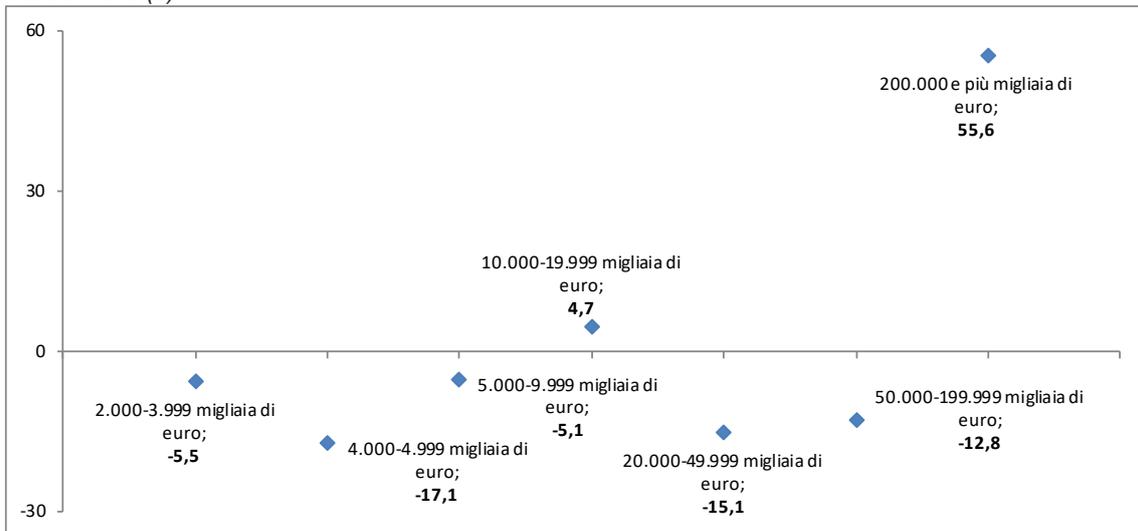


Grafico 14. Differenza percentuale del numero di imprese per classe di fatturato nel comune di Firenze. Anni 2006 e 2016 (2)



È stato eseguito poi un conteggio delle imprese sulla base della loro tipologia con riferimento ai codici ATECO. Per l'anno 2006 i codici ATECO di riferimento sono quelli dell'edizione 2002, mentre per il 2016, sono quelli del 2007. I grafici da 15 a 17 (divisi per motivi di leggibilità), mostrano la distribuzione del numero di imprese per tipologia nella provincia di Firenze per gli anni 2006 e 2016. Come già detto, la numerosità delle imprese è diminuita nel decennio di interesse ma non tutte le tipologie di imprese hanno mostrato questo andamento.

Le imprese che sono aumentate di numero sono: le attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (+109), le attività di servizi di alloggio e ristorazione (+1.089), le attività finanziarie e assicurative (+1.077), le attività immobiliari (+1.619), le attività di fornitura di energia elettrica e gas (+81), le attività legate all'istruzione (+359), le attività della sanità e dell'assistenza sociale (+1.050), le agenzie di viaggio, noleggio e servizi di supporto alle imprese (+276) e le attività dei servizi di informazione e comunicazione (+195).

Le imprese che sono diminuite di numero sono: le attività manifatturiere (-1.416), le attività di commercio all'ingrosso e al dettaglio e le riparazioni di automezzi (-2.045), le attività di costruzioni (-2.143), le attività di estrazione di minerali (-23), le attività di gestione delle reti e fornitura dell'acqua (-85), le attività professionali, scientifiche e tecniche (-235), le attività di trasporto e magazzino (-320), le altre attività di servizi (-245) e le attività non classificate (-17).

Grafico 15. Numero di imprese per tipologia di attività nella provincia di Firenze. Anni 2006-2016

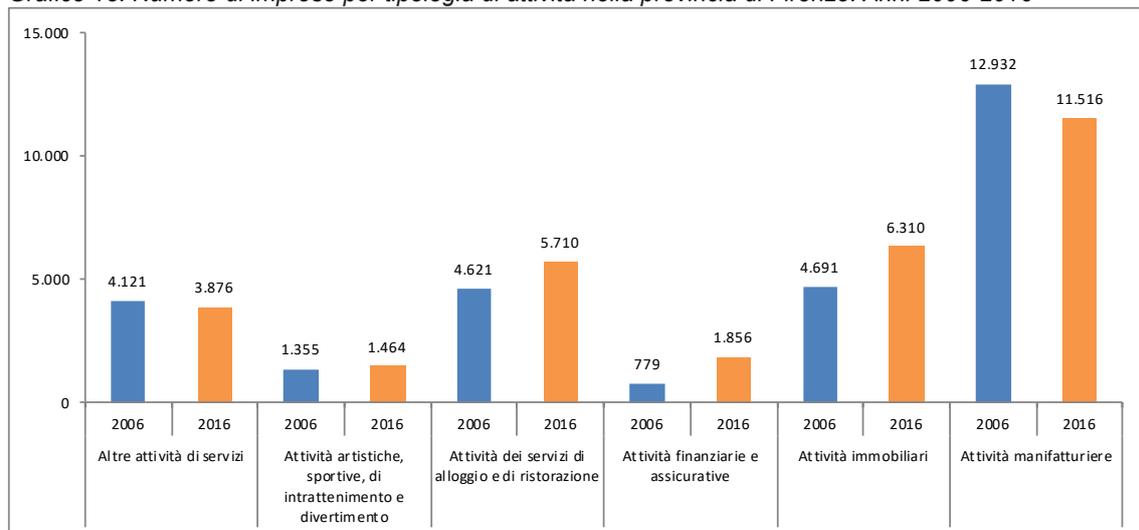


Grafico 16. Numero di imprese per tipologia di attività nella provincia di Firenze. Anni 2006-2016 (2)

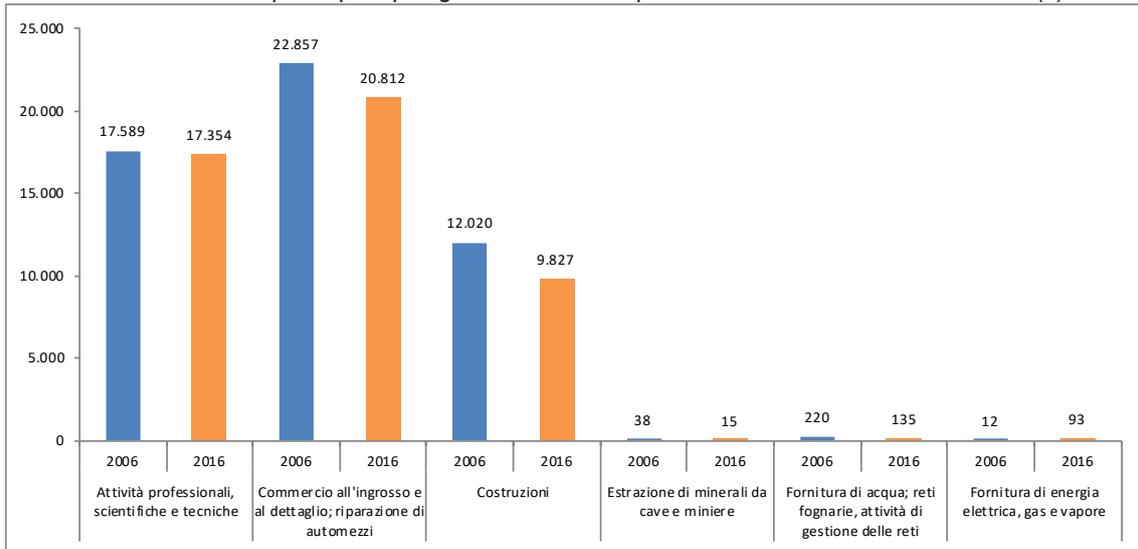
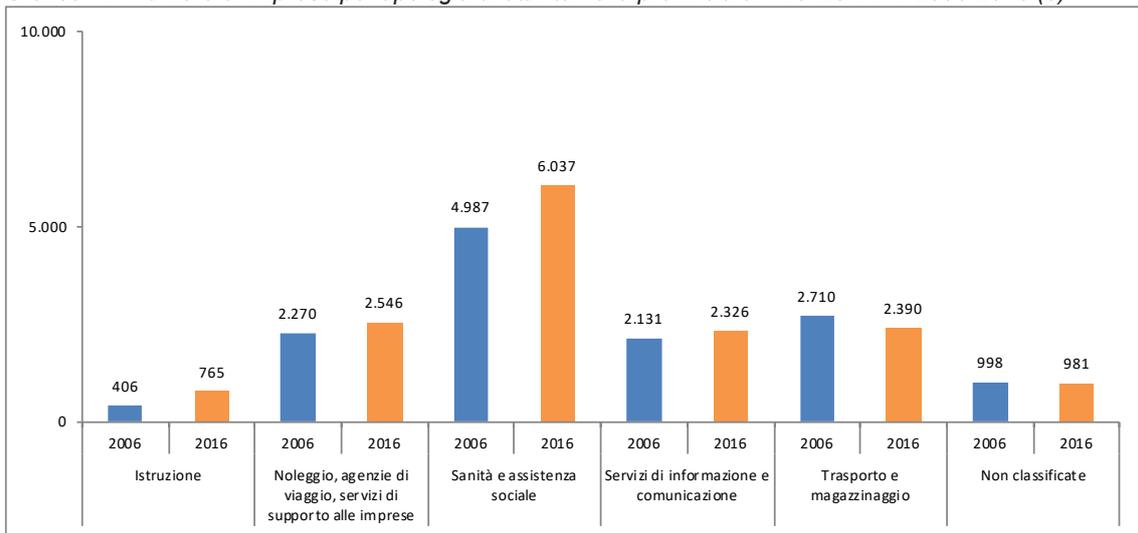


Grafico 17. Numero di imprese per tipologia di attività nella provincia di Firenze. Anni 2006-2016 (3)



I grafici da 18 a 20 mostrano la differenza percentuale del numero di imprese per tipologia nella provincia di Firenze per gli anni 2006 e 2016. Alcune differenze percentuali "estreme" sono da attribuirsi al numero molto basso di attività in un determinato settore come nel caso delle attività di fornitura elettrica e gas. (N.B. la scala del secondo grafico è quattro volte più grande rispetto a quella degli altri due proprio a causa del valore estremo della modalità sopra citata).

Grafico 18. Differenza percentuale del numero di imprese per tipologia di attività nella provincia di Firenze. Anni 2006-2016

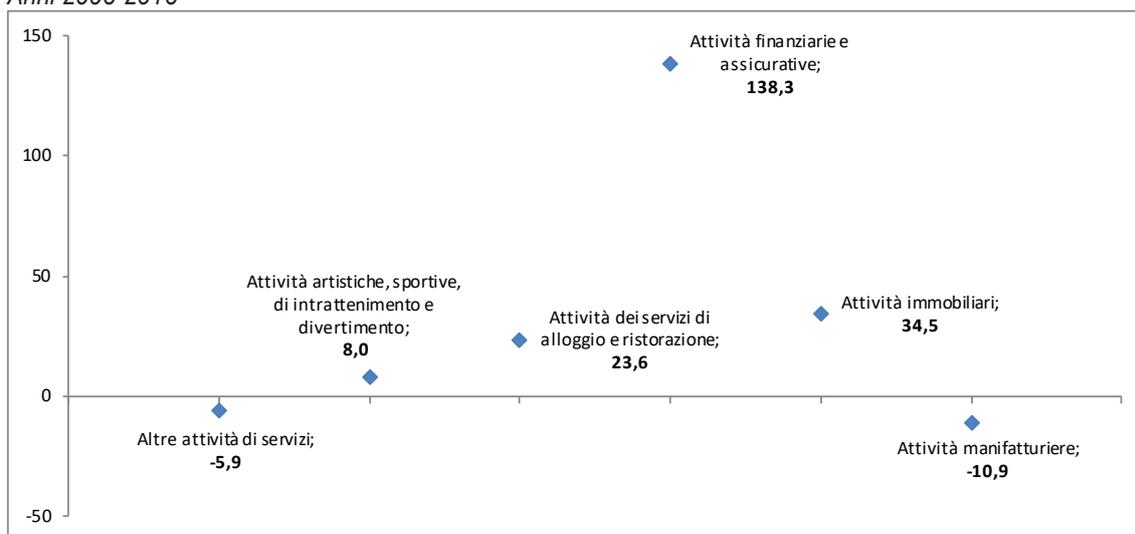


Grafico 19. Differenza percentuale del numero di imprese per tipologia di attività nella provincia di Firenze. Anni 2006-2016 (2)

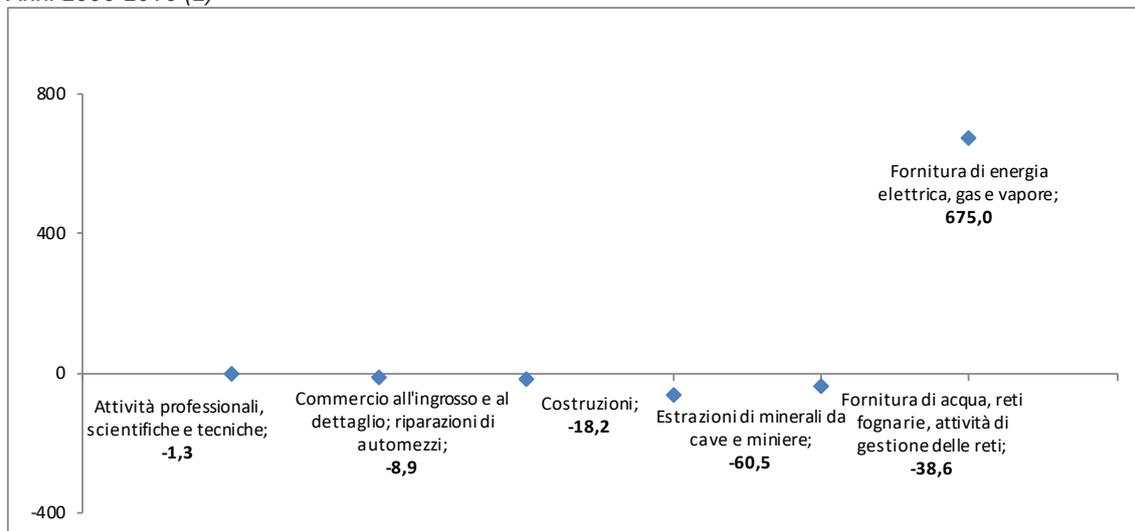
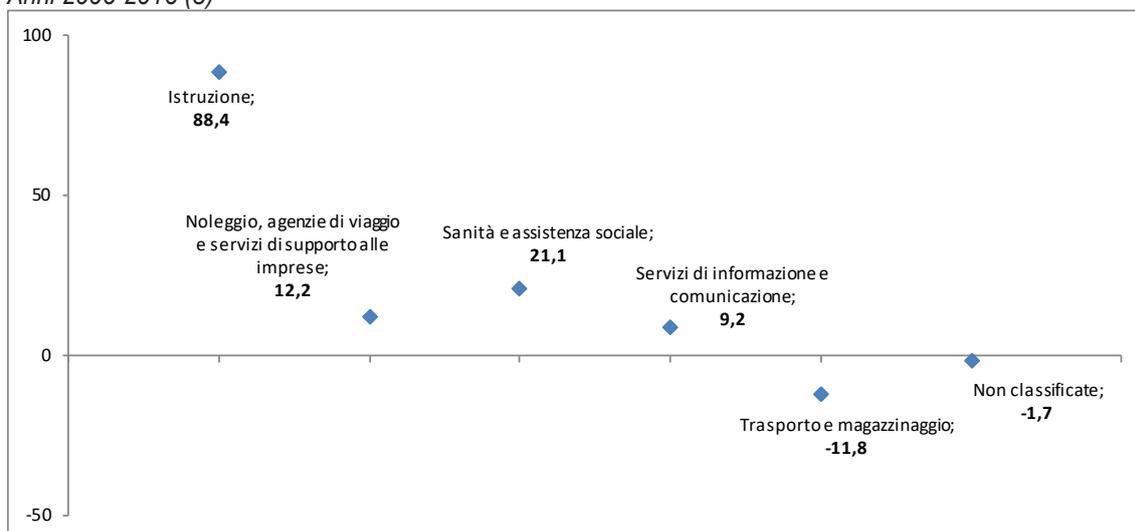


Grafico 20. Differenza percentuale del numero di imprese per tipologia di attività nella provincia di Firenze. Anni 2006-2016 (3)



I grafici da 21 a 23 mostrano la distribuzione del numero di imprese per tipologia nel comune di Firenze per gli anni 2006 e 2016. Le tipologie di imprese che hanno visto un incremento nel numero in questo decennio sono le stesse della provincia: le attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (+9), le attività di servizi di alloggio e ristorazione (+622), le attività finanziarie e assicurative (+456), le attività immobiliari (+704), le attività di fornitura di energia elettrica e gas (+45), le attività legate all'istruzione (+227), le attività della sanità e dell'assistenza sociale (+540), le attività dei servizi di informazione e comunicazione (+57). L'unica tipologia che vede un cambiamento di segno da positivo a negativo rispetto all'andamento provinciale è rappresentata dalle agenzie di viaggio, noleggio e attività di supporto alle imprese (-61); le attività non classificate hanno sperimentato invece un cambiamento di segno da negativo a positivo (+104). Le altre tipologie di imprese che hanno visto una diminuzione nel numero dal 2006 al 2016 sono: le attività manifatturiere (-630), le attività di commercio all'ingrosso e al dettaglio e le riparazioni di automezzi (-1.366), le attività di costruzioni (-513), le attività di estrazione di minerali (-2), le attività di gestione delle reti e fornitura dell'acqua (-8), le attività professionali, scientifiche e tecniche (-536), le attività di trasporto e magazzinaggio (-78) e le altre attività di servizi (-78).

Grafico 21. Numero di imprese per tipologia di attività nel comune di Firenze. Anni 2006-2016

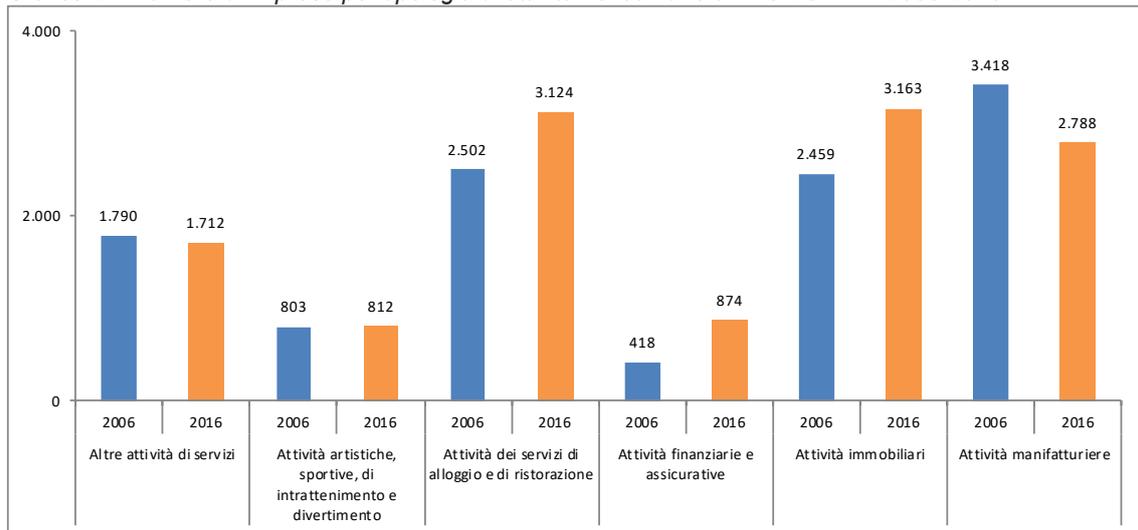


Grafico 22. Numero di imprese per tipologia di attività nel comune di Firenze. Anni 2006-2016 (2)

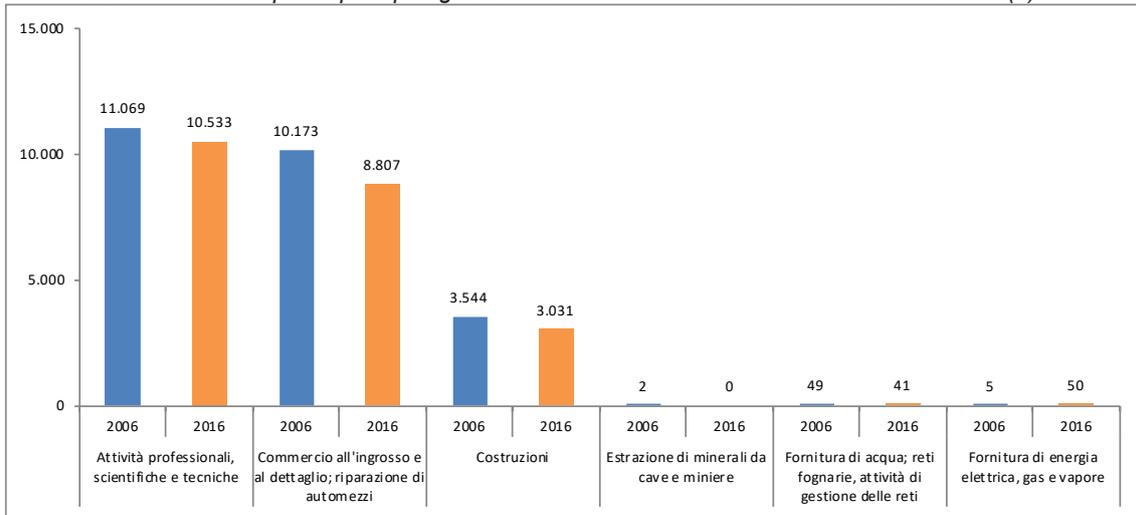
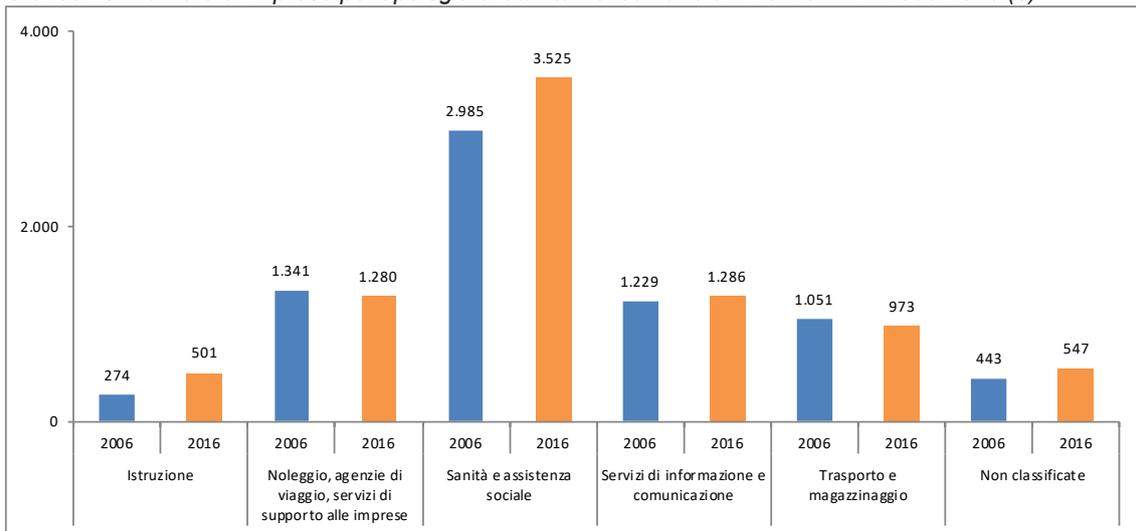


Grafico 23. Numero di imprese per tipologia di attività nel comune di Firenze. Anni 2006-2016 (3)



I grafici da 24 a 26 mostrano la differenza percentuale del numero di imprese per tipologia nel comune di Firenze per gli anni 2006 e 2016. Anche in questo caso, alcune differenze percentuali “estreme” sono da attribuirsi al numero molto basso di attività in un determinato settore come nel caso delle attività di fornitura elettrica e gas. (N.B. la scala del secondo grafico è quattro volte più grande rispetto a quella degli altri due proprio a causa del valore estremo della modalità sopra citata).

Grafico 24. Differenza percentuale del numero di imprese per tipologia di attività nel comune di Firenze. Anni 2006-2016

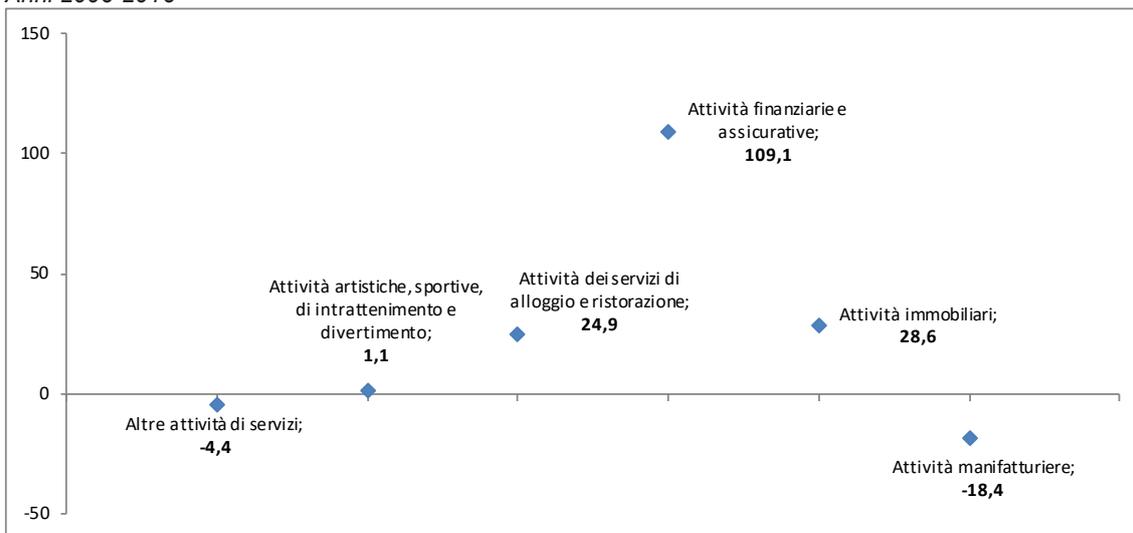


Grafico 25. Differenza percentuale del numero di imprese per tipologia di attività nel comune di Firenze. Anni 2006-2016 (2)

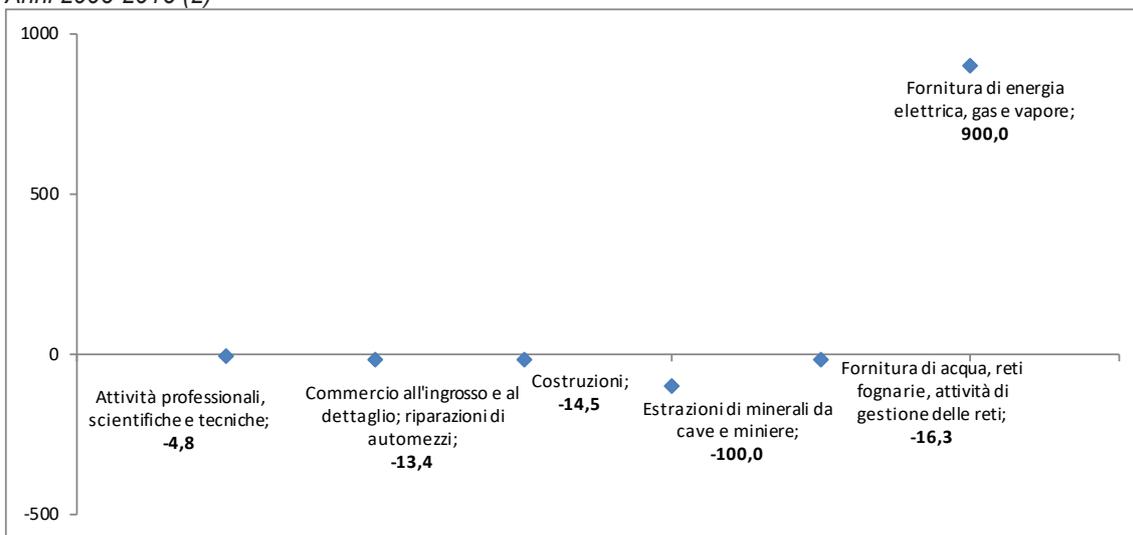
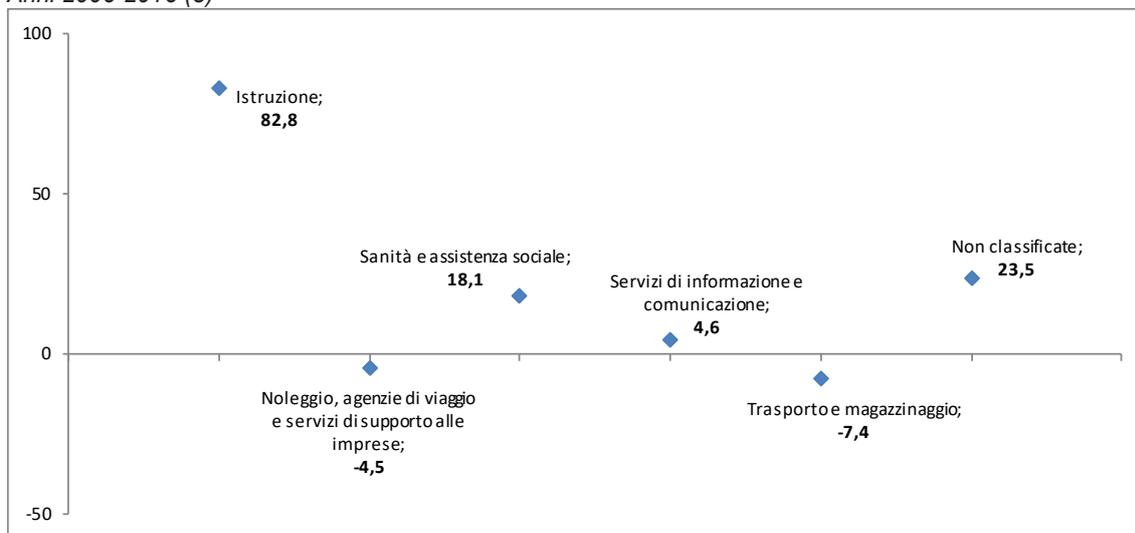


Grafico 26. Differenza percentuale del numero di imprese per tipologia di attività nel comune di Firenze. Anni 2006-2016 (3)



Passando invece alle unità locali, l'analisi è stata effettuata solo per le variabili del numero di addetti e della tipologia partendo dai codici ATECO. Le altre variabili analizzate per le imprese, non erano infatti presenti nel dataset delle unità locali.

Per quanto riguarda il numero di addetti nelle unità locali della provincia e del comune di Firenze, come mostrano i grafici 23 e 24, si osserva che, al contrario delle imprese, in questo caso il numero di addetti è aumentato dal 2006 al 2016. L'aumento percentuale è maggiore per il comune (3,7%) rispetto all'intera provincia (1,8%).

Grafico 27. Numero di addetti nelle unità locali della provincia di Firenze. Anni 2006 e 2016

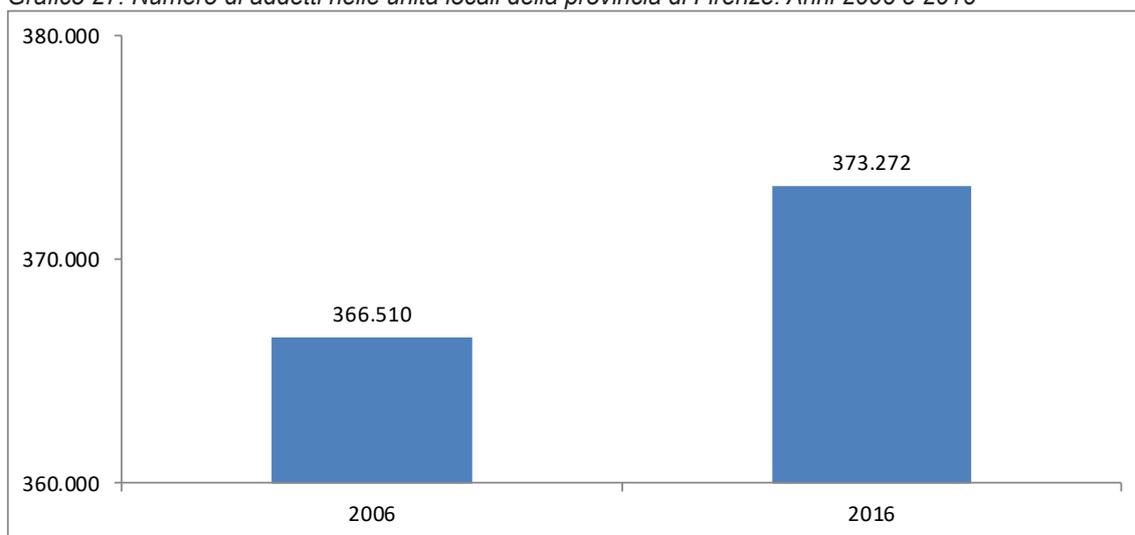
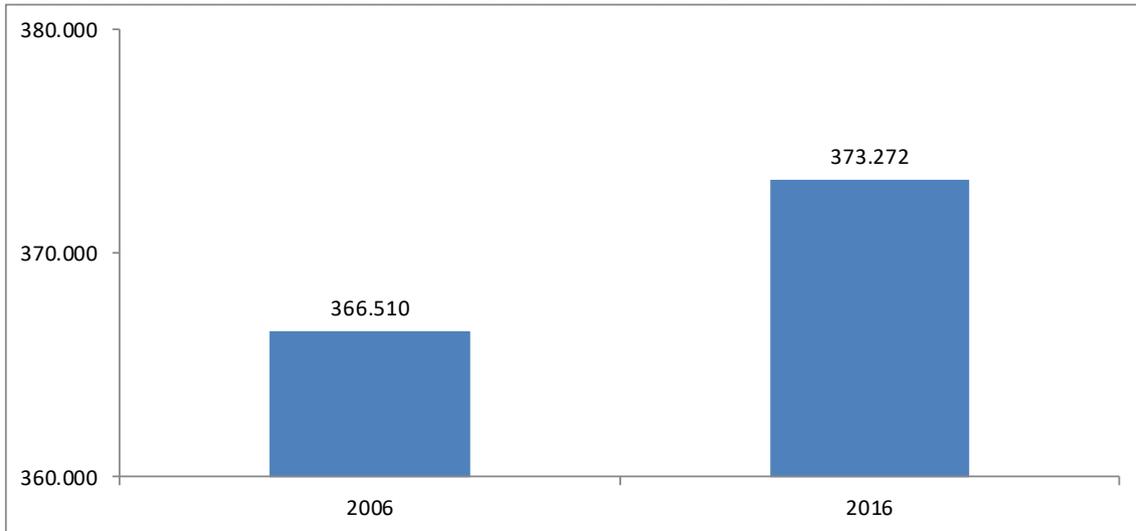


Grafico 28. Numero di addetti nelle unità locali del comune di Firenze. Anni 2006 e 2016



Per quanto riguarda l'analisi del numero di unità locali per tipologia attraverso la classificazione dei codici ATECO sono state riscontrate le stesse caratteristiche descritte per le imprese, sia per il comune che per la provincia di Firenze.

I grafici da 29 a 31, mostrano la distribuzione del numero di unità locali per tipologia nella provincia di Firenze per gli anni 2006 e 2016. In totale le unità nel 2006 erano 102.439, mentre nel 2016 erano 101.263; con una differenza in negativo di -1.176 unità locali, corrispondente a una differenza percentuale di -1,1%. Come nel caso delle imprese, alcune unità locali hanno però visto un incremento nel numero dal 2006 al 2016; esse sono: le attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (+147), le attività di servizi di alloggio e ristorazione (+1.142), le attività finanziarie e assicurative (+1.095), le attività immobiliari (+1.634), le attività di fornitura di energia elettrica e gas (+82), le attività legate all'istruzione (+387), le attività della sanità e dell'assistenza sociale (+1.055), le agenzie di viaggio, noleggio e servizi di supporto alle imprese (+255) e le attività dei servizi di informazione e comunicazione (+175).

Le tipologie di unità locali che invece hanno visto un decremento nel numero sono: le attività manifatturiere (-1.749), le attività di commercio all'ingrosso e al dettaglio e le riparazioni di automezzi (-1.849), le attività di costruzioni (-2.582), le attività di estrazione di minerali (-36), le attività di gestione delle reti e fornitura dell'acqua (-74), le attività professionali, scientifiche e tecniche (-136), le attività di trasporto e magazzinaggio (-353), le altre attività di servizi (-330) e le attività non classificate (-39).

Grafico 29. Numero di unità locali per tipologia di attività nella provincia di Firenze. Anni 2006-2016

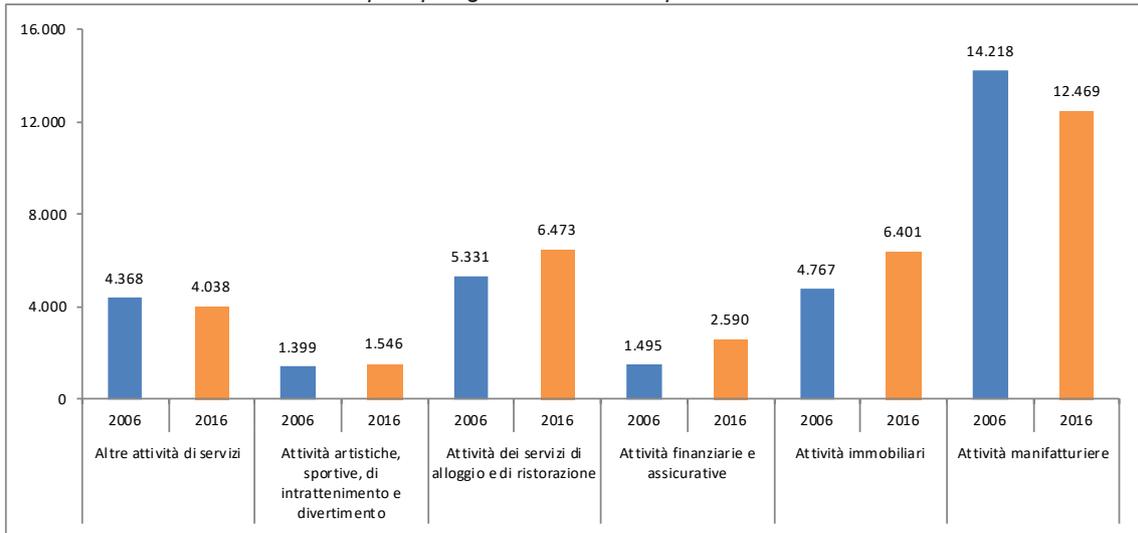


Grafico 30. Numero di unità locali per tipologia di attività nella provincia di Firenze. Anni 2006-2016 (2)

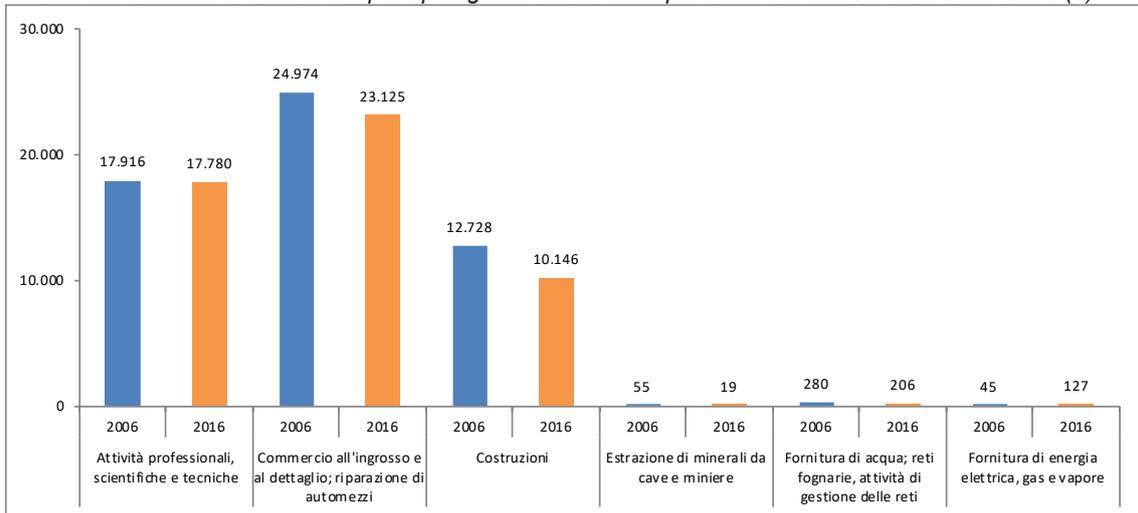
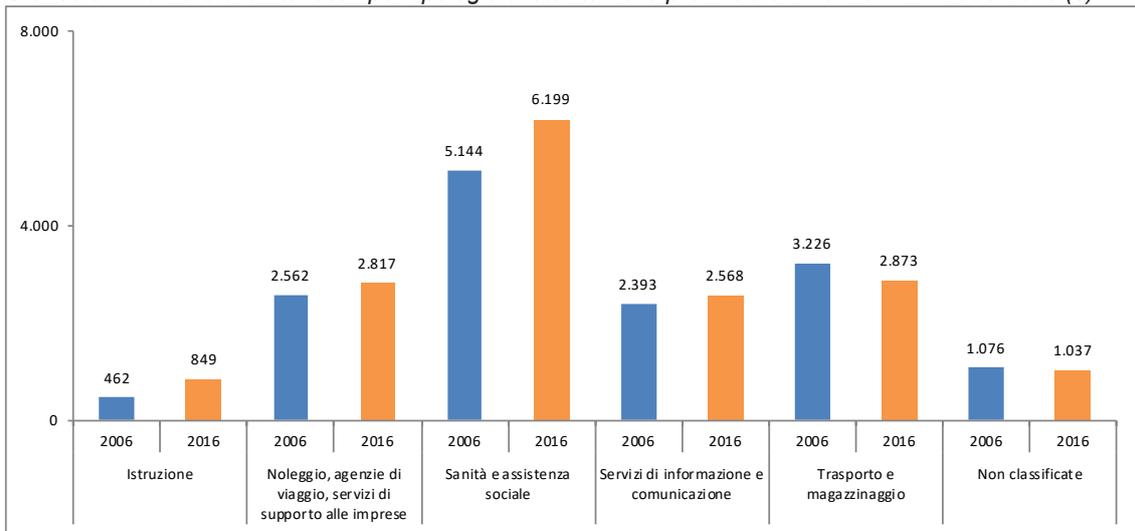


Grafico 31. Numero di unità locali per tipologia di attività nella provincia di Firenze. Anni 2006-2016 (3)



I grafici da 32 a 34 mostrano la differenza percentuale del numero di unità locali per tipologia nella provincia di Firenze per gli anni 2006 e 2016. Alcune differenze percentuali “estreme”, esattamente come nel caso delle imprese, sono da attribuirsi al numero molto basso di attività in un determinato settore come nel caso delle attività di fornitura elettrica e gas. Questo pattern e l'intensità di esso sono simili a quello delle imprese.

Grafico 32. Differenza percentuale del numero di unità locali per tipologia di attività nella provincia di Firenze. Anni 2006-2016

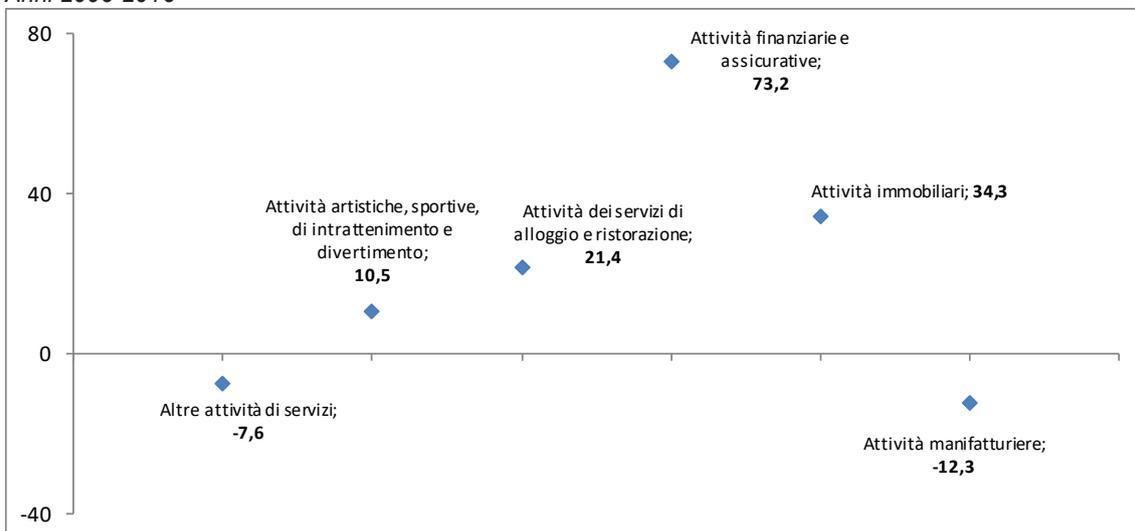


Grafico 33. Differenza percentuale del numero di unità locali per tipologia di attività nella provincia di Firenze. Anni 2006-2016 (2)

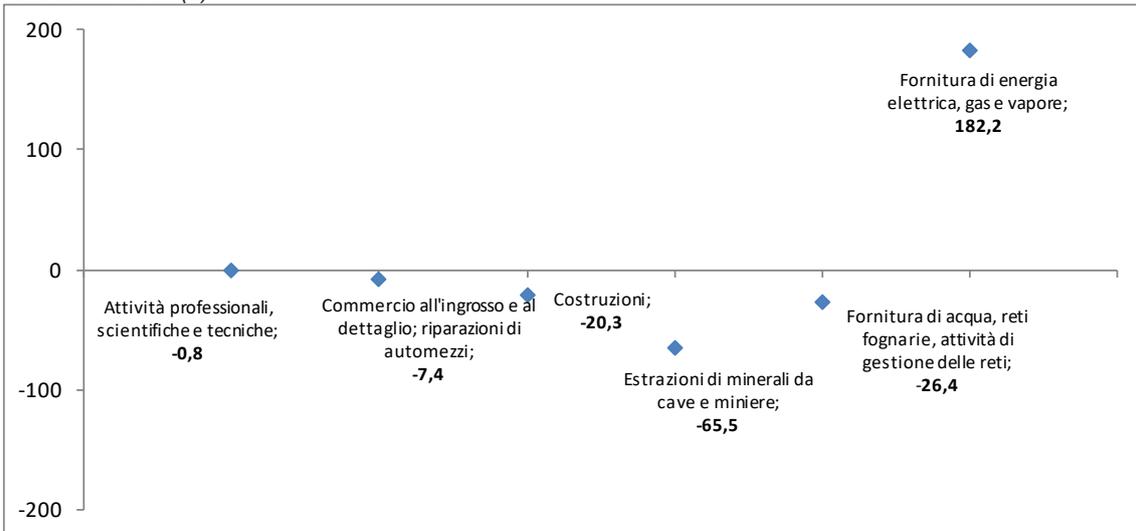
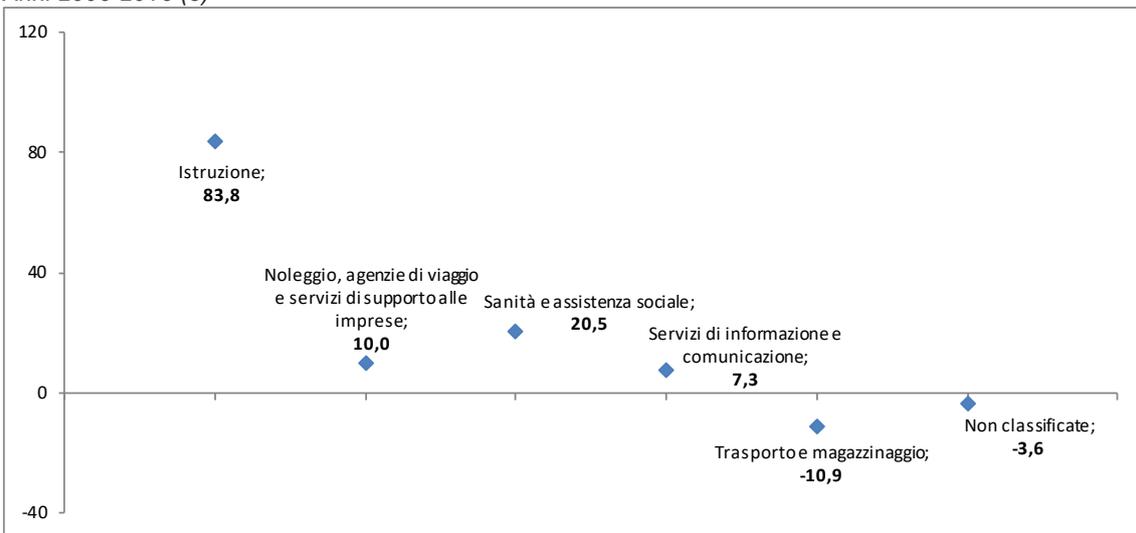


Grafico 34. Differenza percentuale del numero di unità locali per tipologia di attività nella provincia di Firenze. Anni 2006-2016 (3)



I grafici da 35 a 37 mostrano la distribuzione del numero di unità locali per tipologia nel comune di Firenze per gli anni 2006 e 2016. In totale le unità locali nel 2006 erano 46.776, mentre nel 2016 erano 46.313; con una differenza in negativo di 463 unità locali, corrispondente a una differenza percentuale dell' 1,0% . Le tipologie che hanno visto un incremento nel numero in questo decennio sono le stesse della provincia: le attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (+21), le attività di servizi di alloggio e ristorazione (+706), le attività finanziarie e assicurative (+463), le attività immobiliari (+721), le attività di fornitura di energia elettrica e gas (+49), le attività legate all'istruzione (+252), le attività della sanità e dell'assistenza sociale (+539) e le attività dei servizi di informazione e comunicazione (+42). L'unica tipologia che vede un cambiamento di segno da positivo a negativo, proprio come nel caso delle imprese, è rappresentata dalle agenzie di viaggio, noleggio e attività di supporto alle imprese (-61).

Le altre tipologie di imprese che hanno visto una diminuzione nel numero dal 2006 al 2016 sono: le attività manifatturiere (-729), le attività di commercio all'ingrosso e al dettaglio e le riparazioni di automezzi (-1.231); le attività di costruzioni (-675), le attività di estrazione di minerali (-3), le attività di gestione delle reti e fornitura dell'acqua (-15), le attività professionali, scientifiche e tecniche (-468), le attività di trasporto e magazzinaggio (-79), le altre attività di servizi (-89) e le attività non classificate (-94).

Grafico 35. Numero di unità locali per tipologia di attività nel comune di Firenze. Anni 2006-2016

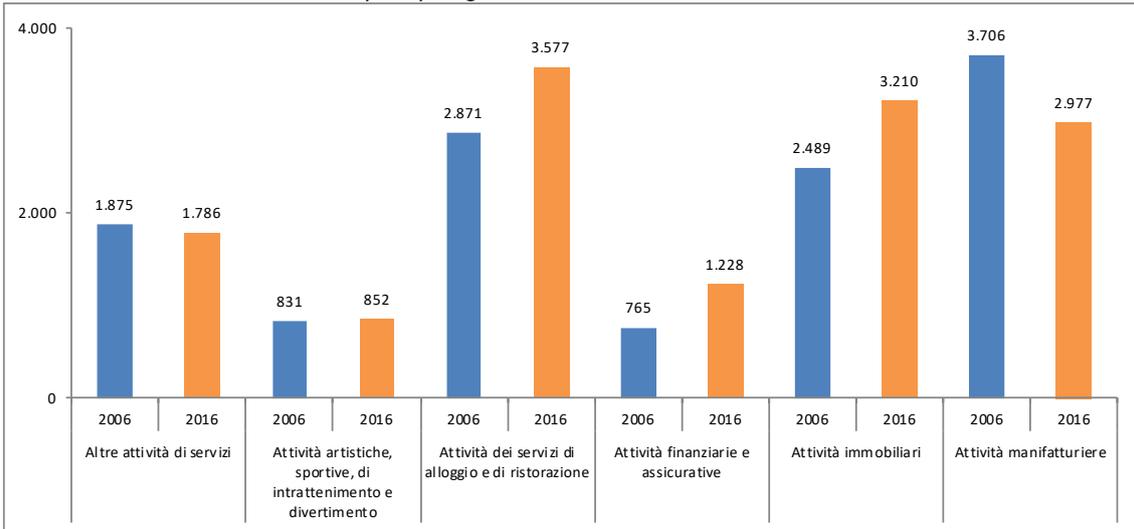


Grafico 36. Numero di unità locali per tipologia di attività nel comune di Firenze. Anni 2006-2016 (2)

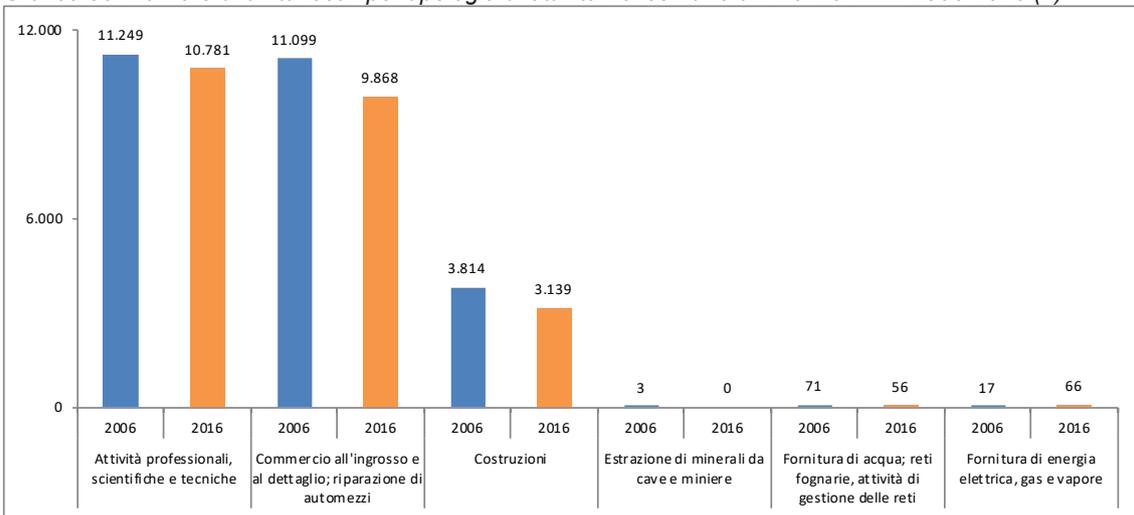
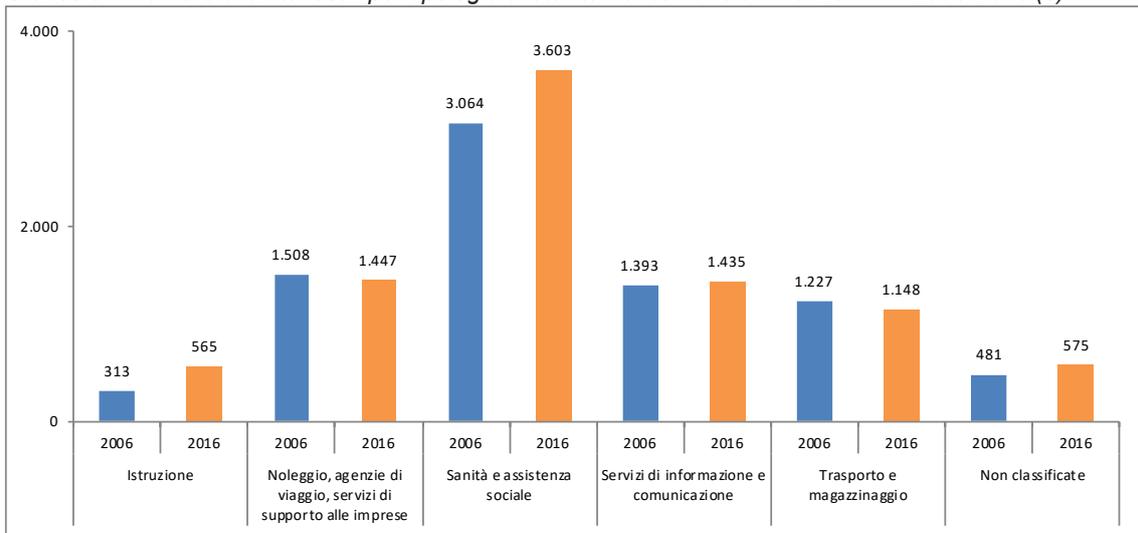


Grafico 37. Numero di unità locali per tipologia di attività nel comune di Firenze. Anni 2006-2016 (3)



I grafici da 38 a 40 mostrano la differenza percentuale del numero di unità locali per tipologia nella provincia di Firenze per gli anni 2006 e 2016. (N.B. la scala del secondo grafico è dieci volte più grande rispetto a quella degli altri due proprio a causa del valore estremo della modalità “Fornitura di energia elettrica, gas e vapore” della variabile di interesse).

Grafico 38. Differenza percentuale del numero di unità locali per tipologia di attività nel comune di Firenze. Anni 2006-2016

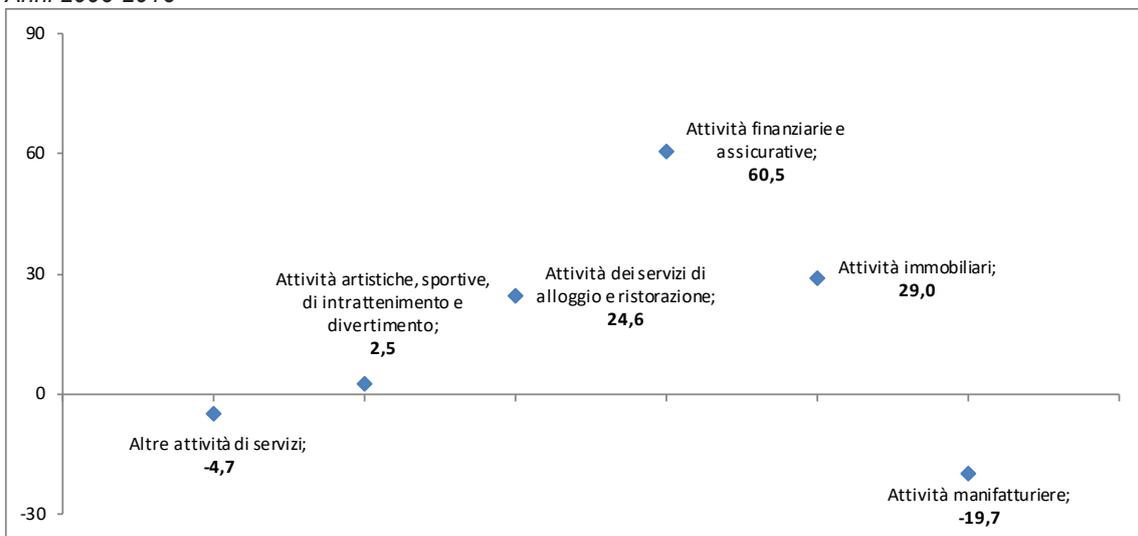
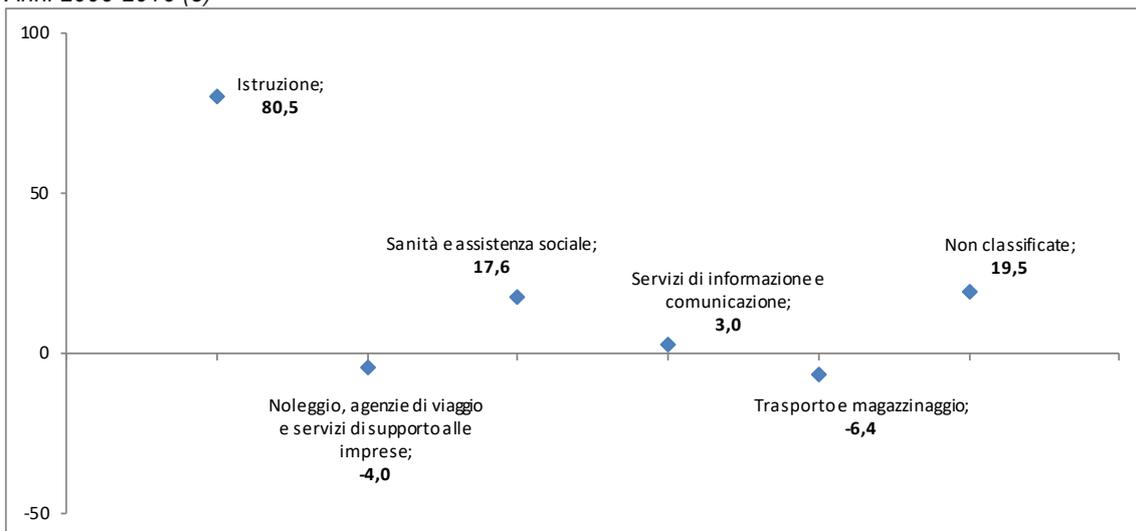


Grafico 39. Differenza percentuale del numero di unità locali per tipologia di attività nel comune di Firenze. Anni 2006-2016 (2)



Grafico 40. Differenza percentuale del numero di unità locali per tipologia di attività nel comune di Firenze. Anni 2006-2016 (3)



Si osserva in generale che la diminuzione del numero di imprese è corrisposto da una diminuzione nel numero di dipendenti, mentre questo non vale per quanto riguarda le unità locali.

1. *Introduction*

2. *Methodology*

3. *Results*

4. *Discussion*

5. *Conclusion*

6. *References*

7. *Appendix*

8. *Notes*

9. *Author Biographies*

10. *Index*